IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 246. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 7 Settembre 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

L'imperatore Guglielmo ha colto l'occasione della sua visita a Posen, capitale della Polonia prussiana, per dare una nuova prova della sua amicizia verso la Russia.

Al pranzo militare, la cui erano invitati il Governatore generale di Varsavia, Tschertoff, e la deputazione di ufficiali dei suoi due reggimenti russi, egli ha espresso la sua gioia per la presenza di questi ed ha invitato tutti a bere alla salute dello Czar Nicolò - alleato della Germania nella fedele fratellanza d'armi. -

I timori che si nutrivano circa l'accoglienza che i polacchi avrebbero fatto ai Sovrani tedeschi non si sono verificati ed è generale in Germania la soddisfazione per il lietissimo svolgimento della visita.

I giornali confrontano la mitezza del discorso pronunziato dall'Imperatore al ricevimento offerto dagli dalla Dieta provinciale, in cui ha insistito sul suo rispetto per la religione cattolica e per la proprietà privata, colla violenza di quello in cui a Marienburg parlò della necessità di ristuzzare l'insolenza dei polacchi.

+

Persiste l'incertezza sull'esito delle conferenze tenute a Budapest fra i Ministri austriaci e ungheresi per la rinnovazione del Compromesso; conferenze che minacciano di prolungarsi all'infinito.

Intanto l'Imperatore Francesco Giuseppe, dopo avere assistito alle manovre navali a Pola, le quali affermasi avere dimostrato la insufficienza delle difese costiere e la debolezza della flotta, è ritornato a Vienna ed è sperabile che l'intervento del Sovrano riesca a dare un assetto definitivo sopra un questione di interesse vitale per ambedue le metà dell'Impero.

I giornali informano che un notevole credito sarà chiesto alle Delegazioni per aumentare la flotta e provvedere a nuove fortificazioni lungo la costa adriatica.

A Zagabria sono scoppiati dei disordini fra croati e serbi in seguito ad alcuni articoli ostili ai croati pubblicati dal giornale serbo *Sebobran*.

Vi sono state dimostrazioni e saccheggi, talchè il Governo è stato costretto a prendere misure di repressione e a dichiarare lo stato di assedio nella capitale della Croazia.

+

I generali Botha, Dewet e Delarey, dopo avere conferito coi delegati boeri, hanno lasciato l'Aja per Londra dove hanno già avuto una conferenza col Ministro delle Colonie Chamberlain. Gli verrebbe a confermare la supposizione già accennata, che essi fossero incaricati di negoziare col Governo inglese circa alla futura amministrazione delle antiche Repubbliche boere.

I risultati della conferenza non si conoscono ancora.

Quanto all'ex-Presidente Krüger egli è atteso a Mentone colla famiglia il 15 ottobre prossimo ed un Comitato organizza feste in suo onore.

Da un *Blue-book* testè pubblicato sulla guerra del Transvaal risulta che le perdite degli inglesi furono: 5774 uccisi, 23,828 feriti e 16,168 morti per malattie o in conseguenza delle ferite.

+

Si è parlato di nuovi dissensi nel Gabinetto francese fra il Presidente del Consiglio Combes e i Ministri delle finanze e dell'istruzione, essendosi questi ultimi opposti a dare esecuzione alla laicizzazione delle scuole; e fra i Ministri della guerra e della marina a proposito del licenziamento del capitano Humbert. Si è detto perfino che questi ultimi si fossero inviati i padroni.

Nulla però è venuto a confermare finora tali voci messe in giro dal *Gaulois*.

Intanto uno degli ultimi strascichi dell'agitazione religiosa in Bretagna è finito come una tempesta in un bicchier d'acqua. Il ingegnerente colonnello De Saint Remy, incaricato di aver disubbidito all'ordine dei suoi capi di prestar man forte alla spedizione delle suore, è stato condannato ad un giorno di prigione e rimesso quindi subito in libertà.

Si attribuisce al Ministro della marina Pelletan l'intenzione di introdurre molte economie nella sua amministrazione. La notizia avrebbe prodotto viva emozione nella marina.

E' annunziato un movimento diplomatico che comprende i titolari delle Ambasciate o Legazioni di Washington, Berna, Pietroburgo, Copenaghen, Teheran, Sofia e Cairo.

+

La famiglia reale di Spagna è arrivata a Bilbao a bordo della corazzata *Pelayo*.

Circa al progettato viaggio del Re all' estero il ministro Duca di Almodovar del Rio ha dichiarato che finora nulla è stato deciso in proposito e che la decisione sarà presa soltanto al momento opportuno.

La risposta del Vaticano al Governo spagnuolo riguardo alla questione delle modificazioni al Concordato contenevate le buone disposizioni relativamente alla pubblica istruzione affatto contrarie alla politica del Ministro Romanones.

Il Vaticano propone il cardinale Sanchia, Arcivescovo di Toledo, per presiedere una Commissione mista incaricata di un arbitrato.

Dal canto suo il Governo spagnuolo nella Nota che inviava al Vaticano insiste sulla soppressione di due Arcivescovadi e di quasi tutte le Chiese collegiali.

Da Barcellona si segnala l' arresto o la scomparsa di notevoli personaggi carlisti.

Il capitano generale di Valencia ha dato ordine di prevenire qualsiasi movimento fazioso nella provincia di Tarragona.

+

Il Presidente degli Stati Uniti, Roosevelt, che è scampato fortunatamente in questi giorni ad un accidente di tram, ha pronunziato un nuovo discorso a Rocksor, nello Stato di Vermont, in cui ha confermato le sue recenti dichiarazioni circa la dottrina di Monroe, che ha ripetuto essere una dottrina di pace, che deve assicurare agli Stati Uniti uno sviluppo pacifico. Per far rispettare questa dottrina, occorre però agli Stati Uniti una marina di primo ordine.

Si sta buoni, perchè bellum.

Il Governatore delle isole Filippine, Taft, parlando ad un banchetto a Manilla, ha dichiarato che gli Stati Uniti intendono di mettere i filippini in grado di dichiarare se vogliono l'indipendenza, oppure un regime somigliante a quello delle Colonie inglesi del Canada e dell'Australia.

Nulla di nuovo circa le insurrezioni del Venezuela, della Columbia e di Haiti. Quanto a quest'ultima, se il Governo locale non riuscirà a domarla si attribuisce al presidente Roosevelt l'intenzione di promuovere un accordo con la Repubblica di San Domingo per annettere agli Stati Uniti tutta l'isola, che, come è noto, si divide appunto nelle due Repubbliche di Haiti e di San Domingo.

+

Un telegramma da Sofia al *Temps* annunzia che numerosi arresti vennero operati fra le notabilità del movimento macedone, fra cui quelli del generale Zontcheff, del professore Michaiowski e di diversi membri del loro Comitato.

Il Governo bulgaro, sotto la pressione della Russia, comincia a stancarsi della pazienza mostrata finora di fronte agli intrighi macedoni. Boris Saraliow, che si voleva pure arrestare, si è dato alla fuga. Lo scioglimento del Comitati macedoni è imminente.

Politica e Diplomazia

(S) **Cannes**, 6. — Si annuncia ufficialmente che il Re Edoardo VII arrivera il 30 dicembre prossimo ed abitera nel quartiere *Californie*.

(S) **Lisbona** 6. — Il Re Carlo di Portogallo ha ricevuto oggi i Comandanti delle navi giapponesi *Asama* e *Takasago*, e gli ufficiali di terra giapponesi, che si trovano a bordo delle due navi, di ritorno dall'Inghilterra.

Meetiega di protesta in Irlanda.

(S) **Dublino**, 6. — Un imponente *meeting* di protesta contro il Governo ha avuto luogo ieri a Dublino.

Un'altra manifestazione dello stesso genere avrà luogo il 14 corr. a Phoenix Park.

Chamberlain ed i generali boeri.

(S) **Parigi**, 6. — Telegrafano da Londra al *Temps* essere opinione accreditata che la conferenza dei generali boeri col ministro Chamberlain ha avuto esito interamente negativo.

Sarebbe imminente il ritorno in Olanda dei generali.

Spagna e Santa Sede.

(S) **Madrid**, 6 — Un giornale spagnuolo dice che la Nota della Santa Sede circa il Concordato concerne due punti « che » lo stato attuale delle Congregazioni religiose e le modificazioni al Concordato che sono rese necessarie dalle condizioni del tallancio.

Il Vaticano non accetta negoziati circa le Congregazioni religiose non comprese nel Concordato, le quali devono sottomettersi alla legge comune.

Il Papa rinnova le sue proteste già note sul carattere degli obblighi contratti e mostra disposto a negoziare al riguardo, istituendo una Commissione mista, presieduta dal cardinale Sanchia.

Il Consiglio dei Ministri non ha dato le conclusioni informazioni ai giornalisti sulla Nota della Santa Sede. Tuttavia i Ministri dicono che la Nota è stata letta, ma non discussa dal Consiglio dei Ministri, a causa della sua lunghezza.

Dopo la discussione che il prossimo Consiglio dei Ministri ne farà, si potrà comunicare la Nota ai giornali.

I PROVENTI DELL'ERARIO.

Lo specchio dimostrativo degli incassi del Tesoro, in conto imposte, durante il primo bimestre dell' esercizio, pubblicato nel giornale di ieri, confirma che continua la discesa del gettito delle tasse sugli affari, le quali giustamente sono considerate uno degli indici principali del movimento economico del paese.

L' ammanco, in confronto del corrispondente bimestre dell'esercizio 1901-902, supera fin d'ora le due milioni.

Le dogane, sebbene l'importazione del grano si mantenga alta, segnano una diminuzione di oltre tre milioni di lire, la quale, se trova compenso nel maggiore provento delle tasse di fabbricazione, non cessa tuttavia di essere un sintomo poco lieto.

Tutt'assieme l'incasso del semestre supera di mezzo milione quello del corrispondente periodo 1900-902, ed è il lato, che contribuisce principalmente a salvare la situazione, altro sintomo colossio punto confortante per l'economista od il sociologo.

Se poi confrontiamo l'incasso accertato con quello preveduto, il primo rimane al disotto della previsione di circa sei milioni.

Sarebbe un fuor d'opera trarre conseguenze assolute da questi primi risultati, perchè due mesi sono pochi e perchè alcuni proventi affluiscono con maggiore intensità in dati periodi dell'esercizio; ma sarebbe anche peggior partito quello di trascurarne del tutto il significato e non trarne salutare monito per continuare in quella finanza rigida, dalla quale alcuni provvedimenti legislativi, che già sono diventati un fatto compiuto, ed altri, che si annunciano probabili, accennano ad allontanarsi.

Il regime delle acque
IN FRANCIA.

(Vedi *Pop. Rom.* di ieri).

Il regime delle acque in Francia è regolato dalla legge 8 aprile 1909.

Una delle questioni principali che aveva avuto interpretazioni diverse a spasso contraddittorie nella legislazione francese era quella della proprietà dei corsi d'acqua non navigabili, che si vollero attribuire da taluni, ai rivieraschi, da altri al demanio, da altri assegnare alla categoria delle cose comuni, mentre infine taluni distinguevano tra letto ed acque, concedendo la proprietà del primo ai rivieraschi, delle seconde al demanio.

Una tale questione orunai in Francia può dirsi risolta in quasi ultimo senso.

Ed ora riassumiamo le principali disposizioni della legge vigente.

+

Ogni proprietario ha diritto di usare o di disporre delle acque piovane che cadono sul proprio fondo.

Se l'uso di queste acque accresce la portata naturale della sua uscita, è dovuta una indennità al proprietario del fondo sottostante.

La medesima disposizione è applicabile alle acque di sorgenti scaturite da un fondo.

Chi ha una sorgiva sul suo fondo può sempre usare delle acque a suo volontà ma non in pregiudizio dei proprietari dei fondi sottostanti. Nè può usarne in modo da togliere agli abitanti di un Comune, villaggio o casale l'acqua che loro è necessaria. Però se essi non ne hanno acquistato o prescritto l'uso, il proprietario può reclamare una indennità, la quale è regolata da periti.

+

I rivieraschi non hanno il diritto di usare dell'acqua corrente che fiancheggia o attraversa i loro fondi, che in certi limiti determinati dalla legge.

Il letto dei corsi d'acqua non navigabili appartiene ai proprietari delle due rive. Ciascun rivierasco ha il diritto di pescivare nella parte del lido che gli appartiene tutti i prodotti naturali e di estrarre limo, sabbia o pietre, a condizione di non modificare il regime delle acque o di cagionare lo spurgo.

Quando il letto di un corso d'acqua è abbandonato, sia naturalmente che in seguito a lavori eseguiti, ciascun rivierasco ne riprende la libera disposizione.

La proprietà delle alluvioni, interramenti, isole e isolotti che si formano nei corsi d'acqua non navigabili, resta regolata dalle disposizioni generali del Codice Civile.

+

I fiumi navigabili fanno parte del Demanio pubblico dal punto ove cominciano la loro navigabilità fino alla foce.

Le derivazioni o prese d'acqua artificiali stabilite nelle proprietà private non fanno parte del demanio, a meno che esse non siano state pralicate dallo Stato nell'interesse della navigazione.

Nessun lavoro può essere eseguito e nessuna presa d'acqua praticata nei fiumi e corsi navigabili senza autorizzazione dell'amministrazione.

I prefetti stabiliscono, dopo richiesta, su parere degli ingegneri, salvo ricorso al ministero, intorno alle domande aventi per oggetto l'autorizzazione di eseguire prese d'acqua mediante macchine, quando sia constatato che riguardo al volume dei corsi d'acqua esse non avranno per effetto di alterarne il regime.

Essi stabiliscono pure sopra la domanda d'autorizzazione di stabilimenti temporanei sui corsi d'acqua navigabili, anche quando questi stabilimenti avessero per effetto di modificare il regime o il livello delle acque.

Rimane però la durata dell' autorizzazione che non può mai superare due anni.

Le autorizzazioni non si accordano soltanto con decreti resi, dopo formale istruttoria, sul parere del Consiglio di Stato.

I concessionari sono assoggettati a pagare un canone allo Stato.

Le prese d'acque e gli stabilimenti sui corsi navigabili, anche autorizzate, possono sempre essere modificate o soppresse.

E' data indennità solo quando la presa d'acqua o stabilimenti di cui è ordinata la modificazione o la soppressione, abbiano un'esistenza legale.

+

Quanto alle servitù, i proprietari rivieraschi dei fiumi navigabili, sono tenuti di lasciare lungo le rive, uno spazio libero di m. 7.80 di larghezza. Non possono piantarvi alberi, nè chiudersi con siepi se non ad una distanza di m. 9.75.

Se essi vogliono fare costruzioni, piantagioni o chiudere, debbono domandare all'amministrazione di fissare il limite delle servitù, e, se dopo tre mesi dalla domanda l'amministrazione non ha fissato il limite, le opere eseguite dai frontisti non possono più essere soppresse se non dietro pagamento di una indennità.

E' proibito estrarre, senza speciale autorizzazione, tarre, sabbie o altre materie, ad una distanza minore di m. 11.70 dal limite dei corsi navigabili.

Lo Stato, può, udite le parti interessate, chiamare a contribuire allo spurgo i Comuni, i padroni di laboratori, i concessionari delle prese, che per l'uso eccessionale o speciale che fanno delle acque rendano lo spurgo dello spurgo più oneroso.

L'amm. Palumbo a Costantinopoli.

(S) **Costantinopoli**, 6. — I giornali pubblicano un Comunicato ufficiale, il quale dice che i regali di S. M. il Re d'Italia, consegnati ieri al Sultano, sono una prova dei sentimenti amichevoli di Re Vittorio Emanuele verso il Sovrano ottomano.

(S) **Costantinopoli**, 6. — Il Primo Segretario dell'Ambasciata, recatosi personalmente all'Ambasciata d'Italia, ha annunciato all'Ambasciatore Malaspina, che Sua Maestà Imperiale, altamente compiacinta della visita dell'ammiraglio Palumbo, aveva conferito il Gran Cordone dell'Osmanie al Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, ed agli on. Ministri Prinetti, Otolenghi, Morin.

Cose di Francia.
Strascichi delle agitazioni religiose.

Parigi, 6 — Secondo l'*Echo de Paris* il Ministro della Guerra, generale Andre, parlando intorno alla sentenza emessa ieri dal Consiglio di Guerra di Nantes contro il tenente-colonnello Di Saint-Remy, avrebbe detto che « i giudici hanno reso un ottimo servizio al colonnello e che non larderanno ad accorgersene ».

Il generale Andre ebbe una conversazione telefonica col Presidente del Consiglio, Combes, al quale dichiarò che al suo ritorno dalle manovre, esporra ai suoi colleghi del Gabinetto come intende dar seguito all'affare Di Saint-Remy.

Lo stesso *Echo de Paris* assicura che il tenente-colonnello Di Saint-Remy sarà messo collocato a riposo e che si tratterebbe pure di cambiare di guarnigione il 2° reggimento *Chasseurs*.

Gli Americani
nel Canadà occidentale.

Il danaro che il commercio e le industrie accumulano nelle provincie atlantiche degli Stati Uniti non vi rimane lungotempo nè viene esclusivamente adoperato sul posto un movimento incessante lo porta, come le arene di un fiume, verso le terre nuove dell'Occidente.

E così entro delle nuove proprietà acquistano ogni giorno valore in quei distretti, il prezzo dei beni immobili vi cresce rapidamente: spesso i primi agricoltori rivendono i loro possessi con benefizio e sono incaricati a comperarne altri più lontani per ricominciare daccapo una speculazione che è già riuscita loro fruttifera.

Un tempo essi andavano verso ponente trovando ognora vaste regioni deserte; oggi, raggiunto da quella parte l'estremo limite, rimontano a nord e varcano la frontiera del Canadà.

Il Canadà occidentale presenta quasi le medesime condizioni climatologiche e le stesse risorse dei distretti di Iowa e Dakota; il suolo è appena occupato lungo le strade ferrate, degli immensi spazi incolti attendono i primi coloni, e non si tratta di lande nevose ma di ricche terre da grano, che è facile ridurre a coltivazione quasi senza spesa.

+

Gli americani visitano, studiano e comprano queste terre vergini e vi si stabiliscono non già in piccoli gruppi, ma a migliaia. E' vero che nelle regioni orientali molti di costoro sono antichi canadesi che ritornano sul suolo natale, ma nelle occidentali il movimento di emigrazione è diretto dai capitalisti americani e i coloni che passano la frontiera sono tutti cittadini degli Stati-Uniti.

Nel luglio decorso circa 400 proprietarii, industriali e negozianti di Minneapolis, San Paolo, Chicago, hanno visitato il distretto di Manitoba e particolarmente l'immensa proprietà comperata da una Compagnia americana, la Saskatchewan Valley Land. Un'altra Società si viene costituendo a Minneapolis per iniziare nuove coltivazioni nel Canadà occidentale. Già la prima Compagnia guadagna il 50 per cento sulle terre ch'essa comprò a lire 7.50 l'acro e che rivende a 15. I compratori affluiscono sempre nell'America, allettati e condotti da abili agenti: sono 20,000 finora quelli che si sono stabiliti nel paese nei primi sette mesi dell'anno corrente.

+

Il Governo del Canadà non è punto allarmato da questa invasione pacifica; ma l'avvenire potrebbe offuscarsi per l'aggiornamento di tanti *outlanders* in quel territorio.

I sentimenti dei nuovi coloni dell'Occidente sono diversi da quelli che si esprimono dai proprietari stabiliti sulle rive del fiume San Lorenzo: essi sorrebbero, si dice, una strada d'accesso indipendente, almeno una parte dell'anno, dalla baia d'Hudson, verso la quale costruirebbero una via ferrata.

Questi desiderio comincia già a destare delle inquietudini nei canadesi e la Francia le seconda nel fine di opporsi a questa invasione di americani, la quale minaccia tanto gli interessi inglesi quanto quelli francesi. E i giornali della nostra vicina già cominciano a dimostrare alla Gran Brettagna come l'opporre una diga a questo crescente dilagare dell'influenza americana sia questione capitale per lei, se vuole mantenere la propria sovranità politica nell'America del Nord.

Amministrazione dei tabacchi
e consumatori.

Il recente provvedimento, col quale la Direzione generale delle privative ha disposto onde siano messi in vendita pacchettini di trinciato da 10 grammi, ci ha procurato alcune lettere di reclami, i quali tendono che il sovarchio frazionamento torni a danno del consumatore.

Erano in vendita — scrive uno di essi — pacchetti di un ettogramma al prezzo di lire una — facevano aboliti e sostituiti con pacchettini di 25 grammi. — Cosa n'è avvenuta? che il consumatore paga circa quattro volte di più, comperando i pacchetti, per procurarsi la medesima quantità di trinciato. Coi pacchettini di 10 grammi, la pagherà dieci volte. »

Il consumatore è in errore; perchè ogni pacchettino contiene 25 grammi di tabacco, senza la carta; anzi la contiene una piccolissima quantità maggiore, per compensare il calo naturale del genere seccandosi.

Ed anche accordo per i pacchettini di 10 grammi che sono una garanzia per il consumatore di ricevere il tanto che realmente gli spetta, escludendo quelle inevitabili perdite, che l'onestà del rivenditore non può impedire, quando una quantità già piccola di tabacco si deve dividere e suddividere in più parti.

Se all'assiduo è toccato talvolta di riscontrare deficienze di peso, queste erano dovute alla rivendita e non alla Amministrazione. La grandissima maggioranza dei rivenditori è inecepibile dal lato dell'onestà; ma qualche eccezione si può trovare e l'eccezione non può escluvarne la regola, nè rendersi di essa responsabile l'amministrazione.

I pacchi di 4 ettogrammo furono aboliti, perchè non si vendevano ed ammuffivano nei magazzini, con danno dell'Azienda, il quale si riversava naturalmente sul contribuente.

E con ciò abbiamo risposto agli assidui, che ci raccomandavano di interessarci della cosa.

Congresso degli orientalisti
Servizio speciale del Pop. Rom.

Amburgo, 6, ore 10.15 — Ieri si inaugurò con solennissime il XIII Congresso degli orientalisti con nobili discorsi del Presidente del Senato e del Presidente del Congresso dott. Behrmann.

Il delegato De Gubernatis presentò in francese gli Atti del Congresso di Roma; quindi, con parola calda ed elevata, ricordò al Presidente magnifico del Senato di Amburgo la gloria delle libere città marittime italiane e di Firenze, città di Lorenzo il Magnifico, iniziatrici del nostro Rinascimento, augurando alla ricca e potente città libera di Amburgo la creazione di una nuova Università.

Iersera al Rathaus vi fu uno splendido ricevimento dei congressisti.

Il VII Congresso socialista.

Ieri in Imola si è inaugurato il VII Congresso socialista. Le adesioni pervenute al Comitato e le tessere sociale raggiungono il numero di 859, così divise per provincie:

Alessandria, 21 - Ancona, 27 - Aquila, 6 - Arezzo 9 - Ascoli Picono, 5 - Avellino 0 - Bari, 10 - Belluno, 0 - Benevento, 1 - Bergamo, 2 - Bologna, 38 - Brescia, 0 - Cagliari, 0 - Caltanissetta, 0 - Campobasso, 1 - Caserta, 2 - Catania, 2 - Catanzaro, 1 - Chieti. 3 - Como, 8 - Cosenza, 1 - Cremona, 23 - Cuneo, 5 - Ferrara, 4 - Firenze, 49 - Foggia, 10 - Forlì, 29 - Genova, 20 - Girgenti, 2 - Grosseto, 13 - Lecce, 6 - Livorno, 6 - Lucca, 8 - Macerata 11 - Mantova, 32 - Massa Carrara, 8 - Messina, 1 - Milano, 24 - Modena, 45 - Napoli, 7 - Novara, 31 - Padova, 10 - Palermo, 6 - Parma, 20 - Pavia, 20 - Perugia, 20 - Pesaro, 9 - Piacenza, 11 - Pisa, 16 - Porto Maurizio, 24 - Potenza, 4 - Ravenna, 54 - Reggio Calabria, 3 - Reggio Emilia, 44 - Roma, 24 - Salerno, 1 - Sassari, 3 - Siena, 13 - Siracusa, 1 - Sondrio, 1 - Teramo, 6 - Torino, 9 - Trapani, 3 - Treviso, 2 - Udine, 6 - Venezia, 5 - Varese, 1 - Verona, 1 - Vicenza, 5 - Viterbo, 5.

L'ordine del giorno dei lavori del Congresso è il seguente:

1. Relazione della direzione del partito. Relatori: Lucchini, Varazzani, Costa.
2. Relazione dell'*Avanti*. Relatore: Bissolati.
3. Relazione del gruppo parlamentare. Relatore: Costa.
4. Azione politica del partito ed i suoi rapporti con l'azione parlamentare. Relatori: Bonomi e Soldi.
5. Organizzazione politica. Relatore: Lerda.
6. Organizzazione economica nei rapporti con il partito; lavoratori industriali: relatore Chiesa; lavoratori della terra: relatore Montemartini.
7. Legislazione sociale. Relatori: Cabrini e Venzani.
8. Socialismo di Stato e socialismo democratico (Convenzioni ferroviarie) Relatori: Nofri e Arturo Labriola.
9. Proposte varie delle sezioni.
10. Elezione della direzione centrale del partito.
11. Sede della sede e data del futuro Congresso.

+

(S) **Imola**, 6. — Il Congresso socialista è stato aperto alle 9 nella sala del Teatro comunale, alla presenza di 900 delegati ed oltre 500 invitati.

Sono pure presenti i rappresentanti dei giornali italiani e di parecchi esteri.

L'entrata dell'on. Costa, accompagnato dal Sindaco e dalla Giunta, è accolta con prolungati e calorosi applausi.

L'on. Costa assume la presidenza provvisoria e dà la parola al Sindaco che, come magistrato e come socialista, ringrazia i congressisti per l'onore fatto ad Imola ed augura che i lavori del Congresso conducano al trionfo degli ideali di giustizia e per la redenzione economica del proletariato.

Indi l'on. Costa invita il Congresso ad eleggere il suo ufficio di presidenza. Tutto il Congresso acclama, fra fragorosi applausi, a presidente l'on. Costa, che risponde: Obbedisco.

A vice presidenti vengono acclamati Barbato e Lazzari ed a segretari Murabini, Berardelli, Vacca, Parpagnoli e Bocconi.

Poscia, su proposta della direzione del partito, cede l'aveva deliberato in precedenza iersera, venne nominata una Commissione per la verifica dei poteri, composta dall'avv. Bertesi presidente, di Morara segretario e di Musacco, Garibotti, Praupolini, Musatti ed Alessandri.

Promessa una dichiarazione dell'on. Prampolini sulla necessità di dare un nuovo organamento ai partito più rispondente alla nuova tendenza, il Congresso incominciò le sue discussioni sull'azione politica del partito nei suoi rapporti colla azione parlamentare.

Il centenario dell'Ateneo bresciano

(S) **Brescia**, 6. — Ieri si sono iniziati i festeggiamenti pel centenario dell'Ateneo bresciano.

Il Ministro della pubblica istruzione, on. Nasi, che rappresenta il Governo, è giunto nel mattino alle 9.20, accompagnato dall'on. Massimini e salutato alla stazione dal presidente dell'Ateneo, dall'on. deputato Bonardi, dall'on. senatore Vallotti, dal Prefetta, dal Sindaco, dalla Giunta, da tutte le altre autorità, dall'intera Camera degli insegnanti e da una rappresentanza della Società pedagogica con bandiera.

Rimbrano gli archi i pompieri municipali.

Nonostante l'ora mattutina ed il mal tempo, la stazione era affollata.

All'arrivo del treno, la musica intuonò la Marcia reale. L'accoglienza fu calorosissima e cordiale.

Dopo le presentazioni, l'on. Nasi si recò al palazzo del Sindaco, come Federico Bettoni, del quale è ospite.

I giornali danno il benvenuto all'on. Nasi con lusinghiere parole.

La *Provincia di Brescia* dice che l'on. Nasi, coi bastercbbero le alte qualità personali dell'ingegno e dell'animo per trovare in Brescia il più entusiastico accoglimento, giunge oggi doppiamente gradito quale rappresentante di un Governo liberale.

Accennando ai rapporti affettuosi fra gli on. Zanardelli e Nasi, la *Provincia* soggiunge essere essi degni di reciproca fede. Il giornale rammentando la carriera dell'on. Nasi e la sua eloquenza, si dice lieto che questa sia oggi consacrata a bene degli studi e della scuola.

La *Sentinella Bresciana* saluta pure il Ministro on. Nasi, il quale, non solo per l'ufficio, ma per la sua dell'animo e della mente, personifica la coltura nazionale.

+

(S) **Brescia** 6. — Stamane nel salone del palazzo Martinengo da Barco, sede dell'Ateneo, si è svolta la cerimonia commemorativa del centenario.

L'ampio salone, le cui pareti erano decorate di splendidi quadri del pittore Moretto, presentava un ottimo effetto.

Vi assistevano le autorità civili e militari, numerosi soci e molti invitati venuti da varie città ad assistere al Congressi, nonchè molte signore.

Si notavano il prefetto Valotti, i deputati Castiglioni, Molmenti, Bottelli e Massimini.

Al tavolo della presidenza sedevano l'onor. ministro Nasi, che fu salutato all'ingresso nella sala con una viva ovazione, ed il fratello il Presidente dell'Ateneo, on. Tullio Bonardi, ed il vice-presidente avvocato Fabio Glissati.

Per primo parlò l'on. Bonardi, ringraziando gli intervenuti, e principalmente l'onorevole ministro, che dalla sicura terra possiede l'acuta ingegna, il forte animatore delle nobili imprese e che diede prova di sentire la urgenza dei più gravi problemi della scuola nazionale.

Quindi l'on. Bonardi passò ad accennare alla missione educatrice e patriottica dell'Accademia, dicendo che altre cure e necessità della nuova vita sociale attendono la sua provvidenza; e chiuse il suo dire dimostrando come l'Ateneo abbia tramandato le scienze filosofiche e positive, le lettere e le arti, sicchè da questa fiaccola di civiltà possono derivare prosperità e gloria alla città di Brescia e alla grande patria italiana.

Il pubblico applaudì le parole dell'on. Bonardi.

Quesli fesse poscia una lettera del Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, il quale scusa la sua assenza alla festa. Questa lettera è stata già da noi pubblicata.

Si alzò poi l'on. Ministro Nasi per recare il saluto del Governo e del suo capo, l'on. Zanardelli.

Il discorso dell'on. Nasi,

Salutata con parola gentile Brescia e deplorata l'assenza a questate feste centenarie del suo più illustre figlio, che le cure del suo « altissimo ufficio costringono a [illegible] la parola che m'altra regione d'Italia ambisce ad altre bande con ben diverso desiderio, « Brescia felicemente e rapidamente delle civili virtù e della invitta fede nei destini della patria, onde Brescia è ammirata dalle città sorelle. auspice S. M. il Re, il cui spirito è sangre intanto alla nazione, è degna di tutto ciò che rappresenta l'onore e la gloria della patria. »

Reca lode ai grandi servigi che l'Ateneo ha potuto rendere dello opere mirabili di coloro che nacque ad esso lagato il loro nome, l'on. Nasi ne tratteggia sinteticamente l'azione feconda, quando intento a fare degli accademici preparava in pari tempo i soldati della verità e del dovere. Ricorda i nomi di coloro, nei campi di battaglia o sulle cattedre proclamavano il diritto nazionale; soldati che si chiamavano Luigi Contratti, Tito Speri, Pietro Boldrini, tardivamente onorati dalle schiere nuovi Ronchi, il sacerdote degnissimo rappresentante di quell'antico clero che salutava con pari ardore la religione e la patria.

Diranzi a siffatte glorie e tante memorie, come ottadino italiano e come Ministro del Re, esprimo una parola di fede contro le rinascenti forme del pessimismo che vorrebbero farci credere inferiori alla nostra missione soltanto capaci di ricordare il passato anzichè di seguirne l'esempio.

Ogni epoca ha avuto i suoi ideali. Io una battaglia, i suoi doveri e i suoi pericoli. Ora, come Ministro della pubblica istruzione, lo desidero dire che spetta alla scienza, alle scuole di compiere quei dovori, di scongiurare quei pericoli: ai conflitti sociali si suole attribuire per causa la differenza economica di classe, ma io penso che causa non minore sieno le differenze intellettuali. Il popolo non dave riguardare il sapere come un privilegio di classe ed un campo chiuso. Tutto ciò che è diritto morale, diritto civile, diritto politico, industrie deve penetrare nella mente e nella coscienza di tutte le classi sociali: lo Stato, e specialmente quelli retti come il nostro a istituzioni democratiche, non ha che un mezzo potente di prevenire i conflitti sociali ed è il promuovere l'istruzione e l'educazione del popolo. E' perciò che in tutti i periodi di formazione e rinnovamento si compirono evoluzioni di civiltà nel nostro paese e all'Ateneo bresciano rivolgere un fervido augurio.

Viva oggi nei social tuttavia, depositario, custode delle vostre antiche virtù e sappiate con esse conservare [illegible] della libertà e del lavoro. Possano le vostre bandiere avventolare al sole per la felicità di Brescia. Possano le vostre campane non più rispondere ai fragori delle bombe omicide, ma sempre annunziare la gioria di Brescia, della città che il maggior poeta della patria risorta chiamò *Brescia la forte, Brescia la fervea, Brescia leonessa d'Italia, bresciana nel sangue nemico.* Questo il mio augurio, questo il mio saluto.

+

Il discorso dell'on. Ministro fu più volte interrotto con calorosissimi applausi e salutato infine con una viva ovazione.

L'avv. Glissati, vicepresidente dell'Ateneo, ha vivamente applaudito.

La cerimonia [illegible]

A mezzo [illegible] chiarale un banchetto di [illegible]

Vi [illegible]

Massin [illegible]

Bettoni [illegible]

Al [illegible]

minute [illegible]

Consi- [illegible]

e cara- [illegible]

tiche. [illegible]

Pas- [illegible]

saluto [illegible]

stero [illegible]

pubbli- [illegible]

Per a [illegible]

radizioni bresciane, rivendicate solennemente nella recente vittoria delle elezioni di Brescia, che hanno restituito la città di suo passato clericale, del quale il nome dell'on. Zanardelli è la sintesi precisa.

Quindi la riunione si scioglie.

(S) **Brescia**, 6. — Alle ore 17 nel salone dell'Ateneo furono inaugurati il Congresso delle scienze fisiche e quello delle scienze sismologiche coll'intervento dell'on. ministro Nasi, del sindaco on. Barzoni, Gorio e Battelli, del sindaco conte Bettoni e di un centinaio di congressisti. Il direttore della Società di fisica, Righi, ed il direttore della Società Sismologica, prof. Turchini, pertanno un saluto all'on. ministro Nasi, alla città di Brescia ed ai congressisti. Il sindaco dette il benvenuto ai congressisti bene augurando dei loro lavori.

L'on. ministro Nasi pronunciò quindi un discorso lavoro, nel quale dimostrò l'importanza e l'utilità degli studi e dei Congressi e alzò in rilievo la sollecitudine che egli, cultore delle scienze giuridiche, dimostrò a favore delle scienze fisiche e sismologiche. L'on. ministro si compiacque dei progressi fatti dalla scienza sismologica, a quale nata in Italia si protesse l'ammirazione degli stranieri. Egli rilevò quindi come la caratteristica del genio italiano sia quella di cercare procedere sopratutto delle scienze. L'oratore terminò esprimendo l'augurio che i progressi della sismologia siano tali da tornare a beneficio dell'umanità meritandosi il titolo di benefattrice. Il discorso dell'on. ministro fu vivamente applaudito.

Poscia il segretario della Società di fisica, on. sapatino Battelli, commentò il telegramma inviato dal prof. Riccardo Felice l'on. ministro Nasi, seguito dai congressisti, visitò poscia l'Esposizione degli strumenti di sismologia, interessante per la quantità e per la qualità degli apparecchi.

Ripresa la seduta del Congresso, la Società sismologica costituì l'ufficio di presidenza, eleggendo presidente il prof. Pietro Tacchini e vicepresidente Emilio Oddone.

Domani il Congresso inizierano i propri lavori. Terminata la seduta, il ministro, on. Nasi, si recava in casa del Sindaco, ove gli venne offerto un banchetto, al quale assisterono l'on. Senatore Valenti, gli on. deputati Bonardi, Massimini, Gorio, Castiglioni, Molineati, il Prefetto ed alcuni assessori.

L'on. ministro Nasi si recò quindi alla serata di gala al Teatro Grande, ove fu eseguita l'opera *Germania* del maestro Franchetti. La folla che gremiva lo scalone del teatro e le adiacenze applaudì calorosamente l'on. Ministro con riposte ovvive.

Gazzetta Ufficiale

La *Gazzetta Ufficiale* del 6 contiene:

RR. DD. relativi a modificazioni da apportarsi, rispettivamente, al regolamento del personale per i mossi, le gallerie e gli scavi di antichità ed all'elenco annesso al R. decreto 7 luglio 1902, col quale furono introdotte negli stati di previsione della spesa dell'Amministrazione dello Stato le occorrenti variazioni per l'attuazione della legge sulle indennità di residenza in Roma — RR. DD. riflettenti applicazione di tasse di famiglie e sul bestiame — Disposizioni fatte nel personali dipendenti dal Min. di Agr. Ind. e Commercio e del Tesoro — Rimborso anticipato di buoni del Tesoro a lunga scadenza.

R. Esercito — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, i colonnelli dell'arma di artiglieria Cernaro cav. Giovanni e Benedetti cav. Antonio; il maggiore commissario Bongiorni cav. Gaetano; i capitani Franceschi Enrico del 42. fant., Del Fante Carlo dei cavalleggeri *Piacenza*, Danesi cav. Gaetano dei lancieri *Aosta* e De Mattia cav. Alessandro del 24. artiglieria;

in aspettativa, il tenente Fabrizi Gabriello del 6. artiglieria, per sospensione dall'impiego; revocato il decreto che lo rimuoveva dal grado e dall'impiego.

— Son trasferiti nel personale dei distretti i capitani di fanteria Coletti Carlo e De Maria Edoardo, destinati rispettivamente ai distretti di Ferrara e Benevento.

— Il t. colonnello Mondini cav. Tommaso è promosso colonnello continuando nel comando del reggimento Genova cavalleria.

— Sono nominati sottotenenti:

Arma di fanteria. — 82 allievi della scuola militare e 38 sottoufficiali del corso speciale presso la scuola stessa;

Arma di cavalleria. — 31 allievi e 6 sottufficiali, del corso speciale;

Arma di artiglieria. — 15 sottufficiali del corpo speciale;

Arma del genio. — 3 sottufficiali del corso speciale.

N. B. — Le nomine dei sottotenenti del Corpo contabile saranno annunciate in un prossimo bollettino.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Bergamo, 6. — *Per la Casa del Popolo* — L'altra sera si sparse l'annuncio che il canonico don Alessandro Noli, prevosto di S. Anna offriva L. 6000 per l'erezione della Casa del Popolo. Ogni circola la voce che un ingegnere ha inviato ai promotori della Casa del popolo una scrittura per 25 mila lire.

Cremona, 6. — *Buon lavoro* — È morto quasi improvvisamente l'ex-guardia daziaria Giovanni Bajetti, assistito dai coniugi, perchè non aveva alcun parente. Reattosi sul posto il maresciallo, trovava in un mobile un libretto al portatore con 7 mila lire, più 350 lire in contanti, somma che il Bajetti aveva tenuto addietro espresse al notaio Pesatori per lasciare in beneficenza a ricoveri ed istituti.

Ravenna, 6. — *Un saluto. R. Commissario a Palazzolo* — Ieri giunse il R. Commissario cav. Firpo accolto lietamente da numerosi cittadini. Nell'assumere i poteri conferitigli con decreto reale rivolse alla cittadinanza un tenitto augurio che la fatta sorgere in tutti la speranza di una sollecita riparazione alla bacata amministrazione comunale.

Treviso, 6. — *Insediamento del sindaco* — Il sindaco comm. G. B. Mandruzzato riprese ieri il suo ufficio dalle mani dell'assessore anziano cav. Peratoner.

Il nuovo Consiglio sarà quanto prima convocato in sessione d'autunno.

Val d'Arno, 6. — *Un socialista che accetta un monarchico* — A Figline mentre lavoravano all'aggiustatura dell'Arno vennero a questione, mossa, a quanto sembra, da odie politiche, due operai Biondi ascritto al partito liberale monarchico e Gino Ginsti, socialista.

Questi, estratto d'improvviso un coltello, colpì mortalmente all'addome il compagno, dandosi quindi alla fuga.

Il ferito, condotto all'ospedale, cessava di vivere.

Jesi, 6. — Domani alle ore 10 con imponente sfilata delle autorità, degli oblatori e degli espositori, avrà luogo l'inaugurazione della Mostra mandamentale e provinciale.

Genova, 6. ore 17. — Questa mane Amalia Bertani di anni 28 da Modena si avvelenò col sublimato perchè affetta da una grave malattia. Fu trasportata all'ospedale in gravissimo stato.

— A Quiliano, presso Savona, Maria Gesta quindicenne, mentre un piede in fallo, cadde in un pozzo ed annegò.

Bologna, 6. — *R cippo romano di Borgo Panigale.* — Oggi è stato trasportato a Bologna e collocato nel Museo Civico un antico cippo marmoreo scavato in questi giorni nell'alveo del fiume Reno, in territorio di Borgo Panigale, a 108 metri a valle del Pontelungo.

Esso ha forma di colonna con zoccolo, con una base di metri 0.80 per 0,90 ed un'altezza di metri 3 e del peso calcolato di quintali 70, e porta l'iscrizione seguente:

Imp. Caesar. Augustus
vim[illegible]

esistenza
a impe-

rata la

altre au-

Monti,
stro-

Alla mensa di Leonardo da Vinci.

(S) **Cesenatico**, 6 — Alla commemorazione, che si farà domani, di Leonardo da Vinci, intervennero il Sottosegretario di Stato pei lavori pubblici, on. Nicolini, che rappresenterà il governo, ed i deputati della provincia.

Il Conte di Torino alle manovre di cavalleria.

(S) **Legnago**, 6. — E' giunto S. A. R. il Conte di Torino, coi reggimenti di cavalleria *Novara* ed *Alessandria*.

Una rappresentanza municipale, tutte le autorità civili e militari e le Associazioni con bandiere si sono recate ad incontrare il Principe, a cui la popolazione ha fatto un'entusiastica dimostrazione.

Si preparano festeggiamenti.

Il Conte di Torino ripartirà domattina per Goito.

Il delitto misterioso di Bologna.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Bologna, 7, ore 14.31. — Ecco le ultime notizie del terribile misfatto che ha tanto commosso la cittadinanza di Bologna.

Il giudice istruttore ha interrogato la vedova, la quale, dato il suo stato d'animo e di salute, diede tutte le notizie che potè e riparti subito per la Svizzera per proseguire una cura iniziata.

Fu anche interrogato il prof. Dante Corvesato, ordinario di pediatria all'Università, autorevole amico e consigliere dell'ucciso e che ne conosceva tutte le abitudini.

Ormai sembra assodato che una donna è complicata nel misterioso e orribile delitto.

Furono assunte alle risposte l'ispettore-capo Castagnoli, il vice-ispettore Secchi, i delegati Crasafoli, Ungari, Boggiani e il comandante delle guardie di città Ferraresi, coadiuvati da agenti e carabinieri.

Gli ultimi indizi sono assai scarsi e si ritengono due sconosciuti apparentemente da donna di tessuto comune, alcune forcelle e piccoli ferri per l'arricciatura dei capelli.

Sembra escluso che detti oggetti appartenessero alla signora.

Nella camera da letto si rinvenne uno scialletto tutto d'acciaio simile che servì per aprire i cassetti. In questi non fu trovata nessuna corrispondenza o documento atto a far luce.

Il dottor Francesco Cavazzi ha proceduto, in presenza del giudice istruttore, a rilievi peritali, ed ha eseguito col prof. Pellacani i primi esami microscopici di liquidi trovati nella stanza e di alcune macchie sospette.

La salma dell'assassinato fu trasportata in forma privata dalla famosa alla stazione ed è partita per Palermo, accompagnata dai membri delle due famiglie. Quivi saranno celebrati i funerali religiosi.

Esposizione Internazionale della pesca.

(S) **Vienna**, 6. — L'Arciduca Francesco Ferdinando, in nome dell'Imperatore, ha inaugurato l'Esposizione internazionale della pesca, alla presenza dei principi ereditari della Corte e delle Stato e dei delegati di vari Stati, fra i quali dell'Italia.

(S) **Vienna**, 6. — In occasione dell'apertura dell'Esposizione della pesca, l'arciduca Francesco Ferdinando ha visitato minutamente l'esposizione italiana ed ha espresso ai delegati italiani il suo piceo compiacimento e la sua riconoscenza per la partecipazione all'Esposizione.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 3 Settembre 1902.

	1898	1900	1901	1902	
	27[illegible]	20[illegible]	20[illegible]	22[illegible]	29,85 5[illegible]
Parigi . . .	18,57	19,00	18,85	19,15	22,15	21,57	22,12	19,90
Berlino . .	—	18,30	18,40	18,37	20,50	20,50	20,50	18,37
Vienna. . .	—	17,42	16,45	16,51	18,95	18,60	14,51	14,76
Budapest. .	—	16,87	14,10	15,77	15,92	18,25	14,05	14,15
Londra . . .	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
New-York .	—	14,14	14,14	14,14	14,14	14,14	14,14	14,14
Chicago . .	—	12,75	12,20	11,95	13,01	13,45	13,30	12,94
Odessa . . .	—	10,55	—	14,60	14,10	14,11	13,77	13,80	15,30
Galatz . . .	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Sui mercati di Vienna e di Budapest si è verificato nella passata settimana qualche ribasso nei prezzi del grano. Sugli altri principali mercati del mondo ebbe luogo, invece, un rialzo sensibile, il quale dagli franchi per quintale a Parigi, di un franco a New-York e Chicago.

I depositi di grano nei principali centri di esportazione sono ormai limitatissimi per gli Stati Uniti e l'America raggiungono appena ettolitri 7,338,000 mentre l'anno scorso si calcolavano a 9,720,000 e nel 1900 a 17,600,000.

Le informazioni per cui si hanno sui risultati del raccolto mondiale sono tutte concordi nel far ritenere che questo non solo bastera ai bisogni del consumo, ma servirà a ricostituire i depositi che erano ormai esauriti ad esaurirsi.

Sui mercati italiani si è verificato nella decorsa settimana un certo sostegno ed i prezzi oscillarono fra L. 22.30 e 25.25 per quintale.

Nel regno del gelo.

Sul *Popolo Romano* già abbiamo parlato di alcuni speciali effetti delle basse temperature ottenute per mezzo dell'aria liquida. Ora vogliamo aggiungere a tale riguardo alcune delle ultime scoperte in argomento fatte dal 1893 fino all'anno decorso.

Si conosce dalla fisica che i metalli sono più o meno buoni conduttori dell'elettricità e per tale ragione i fili che conducono l'energia elettrica dei tramways, le corde che uniscono i parafulmini colla terra, i fili dei telefoni e dei telegrafi sono di metalli diversi. Ora i metalli mantenendosi sempre buoni conduttori dell'elettricità, ognuno di essi ha una conducibilità diversa.

A meno duecento gradi centigradi questi varii gradi di conducibilità restano variati nel loro ordine. Così, ad esempio, il rame a tale bassissima temperatura conduce l'elettricità meglio dell'argento, il ferro meglio dello zinco, l'alluminio meglio dell'oro.

Inoltre a meno duecento gradi centigradi tale buona conducibilità dei metalli si trova spesso aumentata gradualmente, in modo da far prevedere — e così per parecchio tempo fu ritenuto — che avvicinandosi allo zero assoluto anche la resistenza alla corrente elettrica tenderebbe a scomparire. Esperienze fatte più tardi sopra metalli adoperati alla temperatura di meno duecentocinquantadue gradi hanno invece dimostrato che anche abbassandosi enormemente le temperature tali metalli conservano ancora una notevole resistenza alla corrente suddetta.

La coesione dei corpi aumenta col diminuire della temperatura. Ed il fatto era prevedibile, almeno secondo i concetti che al presente si hanno intorno alla costituzione dei corpi, perchè abbassamento della temperatura tende a ravvicinare le molecole fra di loro. e quindi ad aumentare la reciproche attrazione di esse, donde la maggior coesione. Per la stessa ragione troviamo a basse temperature successivamente aumentate la tenacità dei metalli e la loro elasticità: per la tenacità fanno eccezione alcuni metalli a struttura cristallina come il bismuto, l'antimonio, ecc. Le esperienze si sono compiute facendo rimbattere alcune sfere di sostanze diverse, come ferro, piombo, vetro, ecc., sottoposte prima alla temperatura bassissima dell'ossigeno liquido.

Sono curiosi alcuni cangiamenti o meno di colore di sostanze diverse sottoposte a geli enormi. I colori organici, come quelli, ad esempio, provenienti da determinate piante ad intime temperature restano inalterati, ma non ugualmente altri. Ha così, ad esempio, del vermiglio, raffreddato intensamente, divenne prima scarlatto e poi rossogiallo pallido; invece un sale di uranio ed un altro doppio di platino ed ammoniaca volsero al bianco.

La fosforescenza aumenta enormemente alle basse temperature: l'acquistano anche le sostanze che mai la possedettero.

La gelatina, l'avorio, la sostanza cornea, la gomma elastica ed altri corpi immersi nell'ossigeno liquido e poi esposti alla luce elettrica acquistano una forte fosforescenza di color bluastro. Ma oltre queste sostanze molte altre presentano assoggettate alle suddette condizioni fenomeni simili di fosforescenza; e sembra che una condizione favorevole sia che le sostanze abbiano una struttura complessa, così il latte diviene più fosforescente dell'acqua.

Forse per tale ragione divengono brillantissimi le uova, le piumne, il cotone, la carta, le spugne ed alcune specie di fiori dai petali bianchi. Possono, trattate similmente, acquistare la fosforescenza altre sostanze di costituzione meno complicata, come alcuni acidi, il nitrico, il solforico ecc., e l'ammoniaca e l'osigeno fra le sostanze semplici, che, trasformandosi in ozono, producono una fosforescenza bianca.

E' già noto che a bassissime temperature le sostanze vanno perdendo la loro affinità chimica, la quale perciò sarebbe forse un fenomeno concentrato o una forma o un effetto del calorico. In questi ultimi tempi sotto tale riguardo sono stati studiati parecchi corpi.

Ad esempio, alla temperatura ordinaria il fosforo, il solfo, il potassio, hanno una forte affinità chimica coll'ossigeno col quale combinandosi si producono sostanze diverse. Ora tali corpi raffreddati enormemente, immersi nell'ossigeno il quido restano del tutto indifferenti.

Anche le pellicole fotografiche sensibilissime alla luce, perdono una gran parte della loro sensibilità chimica, trattenendone un poco anche alla temperatura dell'idrogeno liquido.

Del resto è cosa nota che anche alle temperature ordinarie vi sono dei corpi quasi privi di affinità chimica, e che forse potrebbero acquistarla a temperature molto diverse.

Fra queste è noto che l'azoto, il principale componente dell'aria atmosferica, ha una debole affinità chimica; ma dal 1894 sono stati scoperti nell'aria anche altri gas che hanno una tenuissima affinità quali l'Argon, l'Helium, il Neon, il Criptone e lo Xenon.

Abbassando enormemente la temperatura si è ottenuta da non molto la solidificazione dell'aria e dell'ossigeno.

Fu il Dewar nel 1893 che giunse a solidificare una parte, la maggiore, dell'aria, ossia l'azoto, mentre l'ossigeno allo stato liquido rimase frammischiato alle cose solide dell'azoto. L'ossigeno allora fu estratto e separato per mezzo dell'attrazione di forti calamite e si ebbe l'azoto solido isolato. Il gelo di azoto ha un'azione refrigerante così forte da produrre direttamente tutta l'acqua che lo tocca. Per mezzo del freddo prodotto dall'idrogeno liquido si giunse più tardi a solidificare anche l'ossigeno che apparve in questo nuovo stato sotto l'apparenza di un ghiaccio colore azzurro, simile a quello che vediamo nel cielo sereno e sopra le montagne lontane.

L'idrogeno, il più leggero dei gas, fu solidificato dallo stesso Dewar nel 1899. In tale stato l'idrogeno somiglia ghiaccio purissimo fonde a 15° assoluti, e i vapori che si formano possedono al barometro una pressione di 55 millimetri.

Si volle provare fino a qual grado di freddo potesse resistere la vitalità di alcuni batteri, e questi esperienze conversero i risultati delle precise ricerche fatte, dimostrando cioè, che i batteri possono tornare a vivere anche dopo essere stati assoggettati a temperature minime e per giorni interi, quali le temperature che si possono ottenere dall'idrogeno liquido.

Secondo il Bouty M. E. non sarebbe assurdo l'ammettere che alcuni di tali batteri potessero eventualmente attraversare gli spazi interplanetari e passare da un pianeta all'altro senza perdere la loro vitalità.

Torneranno speciali a gas servirono alla determinazione di tali piccolissime temperature. I gas adoperati nella costruzione di tali termometri sono l'acido carbonico, l'ossigeno, l'idrogeno ed una gas recente scoperti dall'ardi, *Helium*. Solamente con un termometro ad *Helium* fu possibile di determinare con esattezza la temperatura di solidificazione dell'idrogeno e la sua temperatura a pressione critica.

Tito Arturo Baldini.

SCIENZE E LETTERE

Per la morte di Rodolfo Virchow.

(S) **Berlino** 6. — L'on. Guido Baccelli ha diretto al prof. Posner, dell'Università di Berlino, il seguente telegramma:

« Dovunque nel mondo avranno culto la scienza e la libertà, la probità ed il carattere, alla memoria di Rodolfo Virchow si renderà altissimo onore.

« Lume e decoro dell'amica Germania fu nelle discipline mediche, per oltre mezzo secolo, il maestro acclamato di tutte le nazioni. Per noi d'Italia fu pure tenero indimenticabile amico!

« Puranci ancora a Berlino il giorno della sua apoteosi, nella grande assemblea, sulla sedia contornata di lauri, vederlo nella più nuova serenità dell'anima grande, dissimulare a sè stesso il meritato trionfo, per lasciare liberi al cuore i cari amori della sua grande famiglia.

« Pregovi, mio caro Posner, significare alla famiglia, ai colleghi, agli amici, il nostro profondo fraterno compianto, lenito solo dalle parole di Tazito: *Non est tu genda mors quam immortalitas consequatur* ».

Il centenario di Abel.

(S) **Cristiania** 6. — L'Università ha inaugurato oggi i festeggiamenti pel centenario del matematico Abel.

In tale occasione ha conferito a ventinove scienziati stranieri il grado di dottore *honoris causa*. Fra essi sono gli italiani professori Luigi Cremona, Ulisse Dini e Vito Volterra.

Ancora gli Humbert-D' Aurignac.

(S) **Londra**, 6. — Il *Daily Mail* ha da Buenos-Ayres che Federico Humbert-D' Aurignac e Romano D'Aurignac si trovano da poco tempo a Florida (Urugnay), ove si qualificano per esiliati boeri.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Ieri si è riaperto il teatro Mariani di Ravenna con alcune rappresentazioni straordinarie della Compagnia Angelo Saltarelli con la valente artista Gemma Da Sanctis.

— All'Josefstadter Theater di Vienna *Le Vergini di Morco* Pregà hanno ottenuto lieto successo.

Al Deutsche Volks Theater della stessa città sono in prova *Operetta nel buio* di Roberto Bresco, tradotti da Otto Riesenschitz.

Lirica. — Ieri si è aperto finalmente il Massimo di Chieggia con i *Puritani* eseguiti da quasi tutti gli artisti della Scala di Milano.

— La *Bohème* di Puccini, colla quale si è riaperto il teatro Politeino di Montepulciano, richiama seralmente un pubblico molto numeroso.

Il successo si va sempre più accentuando.

Eccellente l'esecuzione sotto la direzione del maestro cav. Catalani.

— L'Eldorado di Parigi si è riaperto con una nuova operetta buffa di P. L. Flers, che ha avuto lietissima accoglienza. Titolo: *Nichonnetta o Les Bains d'Asnières*.

Il libretto è pieno di situazioni comiche indovinate e la musica è graziosissima.

Esposizioni. — Nel prossimo novembre a pro della Cassa soccorso studenti universitari che altre volte indisse riuscitissime Mostre, sarà aperta in Bologna una Esposizione internazionale di porcellane, vetrerie, maioliche, grès e terre cotte.

L'Esposizione si inaugurerà l'11 novembre e durerà fino al 31 dicembre.

Necrologio. — I giornali inglesi annunziano la morte del pittore animalista John Trivett Nettleship.

Nato a Ketterling l'11 febbraio 1841 aveva cominciato a farsi conoscere nella letteratura e il suo *Saggio su Browning*, pubblicato circa 30 anni or sono, è forse il tentativo più completo di un serio e particolareggiato studio su quel celebre poeta.

Datosi alla pittura egli studiò specialmente gli animali feroci, di cui ritrasse nei suoi quadri le forme, i movimenti e i colori.

Uno dei più notevoli è il *Puma che divora una porcose* che fu esposto alcuni anni or sono a Burlington House. Se non fosse stata una certa crudezza di tocco egli avrebbe potuto annoverarsi fra i principali pittori animalisti del suo tempo. Comunque era un artista di vaglia.

Drammi di terra e di mare

Una collisione in mare.

(S) **Trieste** 6. — Nella scorsa notte il vapore greco *Pericle* urtò nel vapore austriaco *Fedro*, in una collisione col bragazzo chioggiotto *Fedro*, a bordo del quale erano il padrone, tre marinai ed un ragazzo di nove anni. Il ragazzo ed un marinaio rimasero annegati.

Il vapore greco ha salvato gli altri dell' equipaggio del *Fedro* e li ha condotti a Trieste.

Il bragazzo è affondato.

Terremoti.

(S) **Atene** 6. — Da qualche tempo deboli, ma ripetute scosse di terremoto sono state avvertite in vari punti della Grecia.

Ieri a mezzanotte vi fu una violenta scossa nella Locride, ma non vi fu alcun danno.

Sports

60 andaces da Roma a Napoli. — Chi sia addentro alle segrete cose del ciclismo sa quanta costiamo e quanta fatica costa l'ambito titolo di *audace* e non sieno rari i garretti sapaci di superare l'ardua prova.

Eppure ieri notte, dinanzi ad una folla enorme assiepata lungo la via Nazionale, si allineavano ben 62 partecipanti alla gran marcia dell'*Audace*, divisi in due drappelli.

La poderosa carovana partì dal Caffè Compagnucci questa notte all'una precisa, controllata dal direttore generale Vito Parde, fra i vivi applausi degli astanti simpaticamente colpiti dallo spettacolo gaio ed attraente.

Le dodici squadre erano affidate ai duchi ben noti *audaci* signori Sampoli, Pontucci, Romanini, Fresca, Trivella, Rosi, Benigni, Foscarini, Lauro, Bonini, Rinaldi, Castiglio. Dirige la marcia Costantino Pisani e rappresentano la R. G. i segretari Moselli e Venti.

Fra i partenti gareggiano del... celebre anche fra queste il capitano Pizzini, presidente della « Società Velocipedistica » e cinque podalatori napoletani venuti appositamente dalla bella Partenope.

A tutti auguriamo giunti di piena riuscita e che la strada e Febo siano loro leggieri.

Tiro al piccione in Viterbo. — Ecco il programma del Tiro che si inaugura oggi alle ore 15 in Viterbo:

Tiro d'apertura — N. 3 piccioni a m. 23 gara a m. 25 — Entratura L. 5 — Premio unico medaglia d'oro grande offerta dal Municipio e diploma.

Ore 16: *Gran Tiro Viterbo* (Handicap) — N. 5 piccioni a m. 23 a m. 29 — Entratura L. 50 — 1° premio L. 700 e diploma, 2° L. 150 idem, 3° L. 100 idem, 4° L. 50 idem.

Tiro di chiusura — N. 1 piccione a m. 23 gara m. 28 — Entratura L. 10 — Premio unico 75 0/0 salle entrature e diploma.

Caccia. — *(M).* Seguitano ad accidersi *quaglie* ed anche *starne* verso Rignano di Roma. Uno che ha raggiunto bei numeri di specie' ultime è il sig. Airoldi, distinto cacciatore. Ora si attende la prima pioggia per le *quaglie* di passo.

Nel tiro di Milano. A *Milano* si comincia a far bene e sono già registrati ottimi carnieri.

In *Toscana* la siccità impedisce di cacciare le *starne*. A *Migliarino* si fece bene a *beccaccieri* nei giorni d'apertura.

— Discrete notizie dall'*Umbria*, ove sempre si uccidono *starne*.

A *Napoli* l' apertura è stata discreta e si distingue il signor Castellano, come sempre, con numeri forti di *quaglie*.

Sembra che qui a *Roma* avremo a novembre un Comizio di cacciatori per protestare contro le *Riserve* e mi assicurano che vi pronderanno parte vario Associazioni cinegetiche italiane.

Già si parla di cacciata in camittiva a *fodole*, di prove di polveri o di vari banchetti. Staremo a vedere.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo feriale.

Presid: cav. Cocchiararo — Giudi.: Angeloni e Galloni — P. M.: cav. Calabrese — Canc.: Berti — Dif.: Pertica, Ernesto e Carlo Trapanese.

Un delitto finito tragicamente.

La sera di Natale dell'anno decorso nell'osteria di Giuditta Cancellieri al vicolo dei Cannoni, presso Ponte Sisto, per una piccola provocazione grave si buscò delle attenuanti; Provani di ferimento seguito da morte in persona del Paolucci e di lesioni in danno del Salciccia con la malattia di guarigione giurata non più di trenta giorni, rimenero; Tagliaferri colpevole di ferimento seguito da morte in persona del Paolucci e di lesioni in danno del Salciccia con la malattia di guarigione giurata non più di trenta giorni, rimenero; Tagliaferri colpevole di ferimento seguito da morte in persona del Paolucci e di lesioni in danno del Salciccia con la malattia di guarigione giurata non più di trenta giorni, rimenero; Provani di ferimento seguito da morte in persona del Paolucci stesso col beneficio delle solite attenuanti.

La Corte condannò il primo a 7 anni, un mese e 12 giorni di detenzione e l' altro a 11 anni e mesi 8 di reclusione.

Tribunale - Sezioni penali.

Donne furiose. — Mariani Angelica, di anni 50, da Cave, per avere con una scarpata prodotto una lesione alla bambina Laura Cameroni che guarì in 60 giorni fu condannata a 5 mesi di reclusione.

Pres.: Salvatini — P. M.: Rubbiani.

Furto di grano. — Antonio Trombetta, di anni 59, contadino, da Vallinfreda, per furto di 3 covoni di grano del valore di L. 50, in danno di Clemente Molon, fu condannato a 4 mesi di reclusione.

Pres.: Felici — P. M.: Tamburini — Dif.: Pertica.

Mala vita. — La sera del 5 aprile il ragazzo Achille Perazzi, abitante in via Tiburtina 208, mentre si trovava insieme ad una ragazza in piazza G. Pepe fu avvicinato da due individui, i quali, dopo averlo rimproverato di aver detto che essi erano gli autori di un borseggio commesso poco prima, prima lo schiaffeggiarono e poi gli vibrarono due colpi di coltello al basso ventre. Il ferito condotto a S. Antonio vi rimase ricoverato per circa 4 mesi. Quali autori del grave ferimento furono ritenuti a giudizio Romolo Fabri, di anni 18 e Loreto Collacciani, di anni 21, romani, muratori e ab. in via dei Marsi 67.

Ieri il Tribunale li condannò a due anni e mezzo e a tre anni di reclusione rispettivamente e ad un anno di vigilanza speciale.

Pres.: Felici — P. M.: Tamburini — P. C.: Cosri — Dif.: Brunetti.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO - Piperno Sabato, negoziante sarto in Frascati. Fallimento dichiarato ad istanza del commerciante Alberto Krumm di Napoli. Giudice delegato: avv. Ernesto De Luca. Curatore provvisorio: avv. G. B. Cancani. Prima adunanza 24 settembre ore 13. Termine sulle per la presentazione dei creditti a tutto il 5 ottobre. Chiusura 25 ottobre.

LIQUIDAZIONE DI ONORARI - Menghini Eugenio, tessuti in Montecompatri. Sono stati liquidati L. 300 all'avv. M. Lavagna per l'opera prestata nel fallimento.

CONVOCAZIONI DI CREDITORI - Bandelli Clorinda ed Orsini, mercerie, Corso Vitt. Em. n. 118. Sono stati convocati i creditori per il 26 settembre, ore 13, onde discutere il conto reso dal curatore rag. Benedetto Ranieri.

Menghini Eugenio, tessuti in Montecompatri. Sono stati convocati i creditori per il 26 settembre, ore 13, onde discutere il conto reso dal curatore avv. M. Lavagna.

Brugia Quirino, profumeria, Corso Umberto I n. 344. Sono stati convocati i creditori per il 24 settembre, ore 13, onde di entare la proposta di concordato al 24 0/0 pagabile in due rate eguali.

INVENTARII - Ditta sorelle Antinori, mercerie, via dei Serpenti 91. Il stato autorizzato il curatore a rimuovere i soggetti ed a procedere all' inventario dei beni delle fallite.

Santi Ciro, generi alimentari, via della Frezza 29. E stato autorizzato il curatore a rimuovere i soggetti ed a procedere all'inventario dei beni del fallito.

VERIFICHE DI CREDITI - Garroni Celestino, cartoleria, via Veturno 2-6. Sono stati ammessi al passivo 27 creditori per L. 8033,23 : rivisti 3 dalla chiusura

Ditta Filippo Franchi, valigaria, via della Maratta 97a. Sono stati ammessi al passivo 21 creditori per Lire 19,972,91 ; rinviati 9 alla chiusura.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 7 Settembre 1902 — S. Regina.

Leva: Sole alle ore 5.42 m. — Tramonta alle 6.33 s.
Leva la Luna alle ore 17.20 m. — Tramonta alle 3.24 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO.

6 settembre ore 18.

Europa: pressione uniforme e stazionaria sul Mar Nero, sulla Russia, sulla Scozia, minimo 750 sul mare di Barents.

Italia 24 ore: barometro quasi stazionario al Sud e Sicilia, disceso altrove fino a mm. 5 al Nord ovest; tempo irregolarmente variato; temporali in Liguria, Piemonte e Lombardia.

Stamane: cielo nuvoloso con qualche pioggia sull'alta Italia e Sardegna, sereno altrove; venti deboli varii.

Si è formata una depressione sull'alta Italia: barometro massimo a 763.41 sul mare, minimo tra 750 e 751 al Nord-ovest e medio Adriatico.

Probabilità: venti moderati e forti settentrionali all'estremo Nord e Sardegna, del 2.o quadrante al Sud-est, del 4.o altrove; cielo nuvoloso sull'alta Italia e Sardegna con alcune piogge temporalesche, sereno e poco nuvoloso altrove; alto e mosso Tirreno alquanto agitato; temperatura in diminuzione.

Temperature massime del 6 Settembre.

Italia.

Alessandria	—	Domodossola	Palermo	31.9
Aquila	25.6	Firenze	32.0	Porto Maurizio	29.9
Bari	27.0	Messina	31.2	Reggio Cal.	30.0
Bologna	29.0	Milano	31.0	Torino	26.7
Cagliari	31.8	Napoli	31.7	Udine	—

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	25.2	Costantinopoli	19.9	Pietroburgo	13.2
Algeri	—	Lisbona	—	Sofia	18.0
Amburgo	13.8	Madrid	12.3	Trieste	25.5
Atene	—	Nizza	20.1	Vienna	18.7
Budapest	19.0	Parigi	16.5	Zurigo	13.4

Monoverbo.

croen

Spiegazione del Pasticcempo precedente:
Ter-gest-o.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 4 settembre.
Nati 35 compresi i nato morto.
Morti 15 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Pirozzi Giovanni Batt., fu Giovanni, Roma, 67, coniug.
De Capris Virginia fu Ettore, Roma, 78, coniug.
Mignatti Angela fu Tommaso, Spoleto, 52, coniug.
Lanni Giuseppe fu Francesco, Torre Cajetani, 52, coniug.
Mori Innasle di Illuminato, Macerata, 23, sel.
Degli Esposti Mosè fu Giuseppe, Ravenna, 54, cel.
Sanguigni Tommaso fu Giovanni, Montelanico, 43, cel.
D'Alfei Maria fu Giuseppe, Gianmarino, 75, ved.
Pietrini Serafino fu Francesco, S. Martina, 72, coniug.
Bernacchia Maria fu Nicola, Smigallia, 74, ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero del LL. PP. - 30 settembre - Nuova inalienazione dei fiume Frassine, nella località Brancaglia (Padova) per mederano e regolare l'alveza della piena sul canale di Este - Pres. L. 242,076.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 6 settembre 1902.

Bari	64	33	8	39	23
Firenze . . .	75	5	50	57	27
Milano	32	24	36	88	6
Napoli	67	27	34	3	21
Palermo . . .	7	21	89	56	53
Roma	68	67	72	52	8
Torino	49	82	90	80	5
Venezia . . .	77	38	4	1	66

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio della Redazione.
Telefono - N. 1837 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1834 per l'Amministrazione.

Dalla Provincia Romana

Velletri, 5. — *(Rommistare).* Giorni fa, in Valmontone, si è svolta una interessante commedia alla villa o fattoria Capri-Galanti, situata sul colle detto del *Broglio*. L'incendio cominciò dai magazzini di paglia, distruggendo quasi tutta la fattoria e bruciando circ

una riunione preparatoria per il comizio da tenersi in Viterbo per l'allacciamento delle stazioni Termini-Travicelle e che dall'adesione di tutte le Società cittadine, dei principali uomini della politica, della finanza e degli affari, dovrebbe ottenere il più lusinghiero successo. Successo che sarà incontrastabilmente raggiunto dalla grande manifestazione che sarà data anche il nostro paese.

Frosinone, 6, ore 17. — *Una schioppettata.* — Stamane alle 5 in contrada La Botte nel territorio di Frosinone Cesare Patrizi di 20 anni esplose un colpo di fucile contro Biagio Panfili di Francesco, di 14 anni. da Frosinone, cagionandogli una ferita alle stomaco per la quale versa in pericolo di vita.

Il Patrizi fuggì.

Novità, Varietà e Aneddoti

Il trucco d'un medico.

Un medico di Londra aveva l'altro giorno perduto il suo cane grifone e, disperando di ritrovarlo, fece inserire la mattina dopo sui giornali il seguente avviso:

« Perduto nella via Mayfair un grifone bianco ecc. ecc. Porta tracce d'una recente inoculazione dei bacilli del colera ecc. ».

A mezzogiorno il cane rientrava nel domicilio del suo padrone!

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 31.2 — Minimo 19.4.

Vaticano. — Per l'inaugurazione del monumento a S. Francesco di Assisi al convento della Verna, il Papa fece inviare dal cardinale Rampolla il seguente telegramma:

« Santo Padre, augurando che nuovo artistico monumento prossimo a collocarsi in un celebre santuario accresca devozione popoli umbri e toscani a S. Francesco, invia cuore Benedizione Apostolica all'attuale Reggente, vescovo che un benedice l'opera, al Comitato fiorentino e agli altri benefattori del pio monumento, nonchè alla religiosa famiglia che lo riceve in custodia e ai fedeli che assistono all'inaugurazione. »

E noto che il Papa è da oltre 50 anni terziario francescano, e che essendo Cardinale e Vescovo di Perugia, visitò la Verna, rimanendo parecchi giorni ospite di quei religiosi.

Domani giungerà il pellegrinaggio *Cremonese*.

Il secondo pellegrinaggio *Marchigiano* avrà luogo il 15 corrente.

Il 13 ottobre partirà per Roma il secondo pellegrinaggio *Veneto*.

— Ieri il Papa ricevette i cardinali Ferrata e Tripepi.

Ha nominato il cardinale Vives y Tuto a protettore delle suore della Croce in Svizzera.

Ha nominato i prelati domestici assistente, Alessandroni domeniano, Gismondi gesuita, a consultori dell'Indice.

Legazione del Brasile. — L'inviato straordinario e Ministro plenipotenziario del Brasile Francesco Regis de Oliveira, trasferito come ricordammo a Vienna, è sostituito dal primo segretario signor Alfredo de Barros Moreira, al quale facciamo i nostri complimenti.

Un desiderio onesto è quello che esprime un nostro assiduo e che giriamo all'on. ministro dell'Interno, dal quale dipende di soddisfarlo. — Eccolo:

E' avvenuto anche altre volte, che coincidano negli stessi giorni gli esami di concorso indetti per le ammissioni nelle pubbliche amministrazioni. Ma quest'anno sembra cero si è, che quest'anno, nel prossimo ottobre andranno a cadere proprio negli stessi identici giorni gli esami scritti che debbono aver luogo presso il ministero degli esteri per le ammissioni a gradi diversi, quelle dell'interno per la carriera prefettizia. Ciò anzi avverrà certamente, se seguendo le consuetudine, saranno chiamati questi ultimi il 15 ottobre.

Ora, dei bravi e valorosi giovani, che intendono concorrere in ambedue le carriere sono da tale coincidenza messi nell'impossibilità materiale di farlo. L'inconveniente è tanto più grave, in quanto che la scelta cadrà, quasi sempre, con aria spossata: ora persino infilato sul binario sotto una stordente; rammina lentamente, si ferma spesso rabbonacciato e finalmente sulla fronte, sulla faccia, sul collo, sulle mani, per terzo si il sudore.

Ch'è poi l'uomo tormentato dalle mosche. La sua è addirittura una frenesia. Non fa che darsi pugni e schiaffi, e guarda più no acchiappa tanto più grosso.

C'è anche l'uomo che ostenta di non sentire il caldo. Va vestito costantemente in refrigerio nera abbottonata, cappello con di feltro, e non si muove mai, non sbuffa, non suda: quando sente dire che fa caldo, risponde con un sorrisetto d'indifferenza come per significare: Sarà...

C'è infine l'uomo felice che col caldo va... in villeggiatura, e quello infelicissimo che col caldo va...negozia.

La gita a Piedigrotta. — Enorme fu questi anno il concorso di gitanti di Roma a Napoli per la festa tradizionale a Piedigrotta.

Partirono alle 10 di stanotte due treni speciali: poi il treno salito alle mezzanotte, e a mezz'ora di distanza un treno *bis* in tutti i partenti per la festa di Piedigrotta furono oltre duemila persone.

La stazione ferroviaria di Termini presentava uno spettacolo fantastico, affollata di viaggiatori d'occasione appositamente a tutte le classi sociali, che davano l'assalto ai treni con vera frenesia.

E nonostante tutto è proceduto nel massimo ordine. Giovedì saranno tutti di ritorno a Roma.

Buon divertimento a tutti coloro che andranno alla bella, incantevole Napoli.

All'Ospedale di San Giovanni — Movimento non indifferente di quanto mi riferiscono parecchi assidui, rilevando l'esemplare andamento dell'ospedale di San Giovanni, così egregiamente diretto dal prof. cav. Alfonso Tarli.

Si ha infatti infermo la massima cura, ottenendo risultati confortantissimi, come provano le statistiche; la assistenza non potrebbe essere più provvida e umanitaria, anche per parte delle suore e delle infermiere.

I nostri omaggi all'esimio prof. cav. Torti e ai valorosi sanitari che lo coadiuvano.

I lavori del tram ai Due Macelli. — Ieri l'altro alle 11 hanno avuto per l'impianto dei trami elettrici in via Due Macelli e rallentato, a minarco di diventare un altro dei soliti lavori eterni dell'eterna città. Vi si lavorerà e i ponti dei Sospiri che circondano e attraversano il cantiere dei tunnel restano in piedi a dispetto di tutti i reclami.

Che ne pensano in Campidoglio?

La tombola d'oggi in piazza dell'Indipendenza. — Alle 3 1/4 pom. d'oggi in piazza dell'Indipendenza al Museo verrà estratta l'annunciata tombola di ire tramia a scopo d'incoraggiamento delle gare podistiche. Il 200 — seconda L. 200 — premia tombola L. 2000 — seconda L. 500.

Prezzo delle cartelle 12 soldi. I premi verranno pagati domani lunedì dalle 5 alle 6 pom. al Corso Umberto 307, presso l'impresa generale di pubblicità.

Durante l'esrazione suonerà un concerto militare.

Chiassi e disordini notturni. — Caro Cronista, ti scrivo abitanti di Corso Vittorio Emanuele, presso la Chiesa Nuova, pregano di voler richiamare l'attenzione della P. S. circa l'indecente chiasso, veramente insopportabile, che nelle ore più tarde della notte si fa in quei dintorni da uomini e... da certe donne.

Netti or sono, p. es., una turba di giovinastri e femmine di malaffare provocava in un cortile di Corso Vittorio una questione per non voler pagare un bicchiere che avevano rotto; volarono anche i tavoli di marmo e si cameriere strapparono di dosso la giacca, e giù pugni, calci, parolacce di Dio.

L'altra notte un giovanotto percuoteva brutalmente una donna perchè i conti non tornavano.

E questi fatti, purtroppo, non sono isolati; si ripetono con le notti con grave disturbo dei cittadini che hanno tutto il diritto di riposare.

E le guardie di P. S.? Rare volte se ne vede qualcuna, quando tutto è finito.

Se le guardie di P. S. non sono sufficienti per disimpegnare i servizii necessari si pensi a provvedere. (*Seguono le firme*).

Uno sfratto in chiesa. — Nella chiesa di San Lorenzo in Lucina ieri mattina alle 7,45 il cuoco disoccupato Alessandro Foglietti, di 60 anni, romano, abitante in piazza del Popolo N. 4, mentre stava pregando venne colpito da ingiunzione mister.

Successo del signor Giuseppe Pelusi e dalla guardia municipale Amilcare Scarpetti, con la vettura condotta da Antonio Filacchioni venne trasportato all'ospedale di San Giacomo, dove i medici si riservarono il giudizio.

La suicida di via Natale Del Grande — Ieri alle 4 pom. si fece il trasporto funebre, dalle ospedale della Consolazione a Campo Verano, della salma della signora Gueudalina Marini, che l'altra sera, come dicemmo, si suicidò gettandosi dalla finestra della sua abitazione in via Natale Del Grande.

Il carro, sul quale erano state poste numerose corone, era seguito dal direttore dell'E. R. Ufficio dei tabacchi, cav. Pezzolato, dal capo tecnico ing. Nicolai, dal signor Capalozza, affiliate amministrativo, dagli operai e dalle operaie dello stabilimento, quest'ultime vestite di nero e recanse ad alta voce il Rosario.

Al trasporto presso parte gentilmente il concerto Umberto I diretto dal maestro Enrico Jacoangeli.

Durante l'ospedale della Consolazione partì la signorina Rosa Fellesa, e a piazza Pepe il ragionere Capalozza.

Attorno al carro portavano torcie sei giovinette vestite di bianco.

Le avventure di un prete irlandese. — All'*Albergo Continentale* in via Cavour, un mese fa prese alloggio un sacerdote che disse chiamarsi Patrick Quarke, di 33 anni di nazionalità irlandese. Egli confidò a vita da signore, quindi partì e andò al *Grand Hotel* a Frascati dove dopo pochi giorni per pagare il conto che ammontava a lire 60 lasciò un pegno all'albergatore due valigie.

Da Frascati passò dai frati trappisti alle Tre Fontane ma quivi reverendi non prestarono troppa fede ai suoi racconti e dopo tre giorni gli fecero intendere che quel soggiorno non era indicato per lui.

Il Patrick allora trasferì il suo alloggio all'*Albergo della Minerva*, ma qui pure quando gli presentarono il conto disse che aspettava fondi dall'Irlanda.

L'albergatore parlerà qualche altro giorno; siccome il danaro non veniva informò il console inglese che per fare onore alla somma che rappresenta pagò il conto.

Venuto a conoscenza di questi fatti, il Commissario di P. S. di Sant'Eustacchio chiamò a sè il sacerdote per avere precise informazioni. Il Patrick, che aveva il solo orologio d'argento ed era sprovvisto di passaporto, non seppe fornire e perciò venne trattenuto in arresto e vi rimarrà fintantochè dall'Irlanda non giungano referti rassicuranti sul suo conto.

La vignarola investita fuori porta San Pancrazio. — Ieri mattina, alle 11, in via della Lungara, la vignarola Teresa Corona, di anni 35, via Alatri, abitante in via della Scrofa, 72, di ritorno di porta San Pancrazio, fu investita da un carrettino, condotto da uno sconosciuto.

Teresa, che aveva riportato delle contusioni alla testa, se ne tornò a casa, ma stanotte al tocco, aggravandosi il male, fu da suo marito Alessandro Rovelli, di anni 60, da Monteforino, accompagnata alla Consolazione, ove i medici si riservarono il giudizio.

L'incidente dei ciclisti stanotte al Corso. — Stanotte alle 11 1/2 passò sul Corso, davanti al Caffè Aragno, un ciclo seguito da due altre biciclette. Andavano di corsa, e ciò fu notato dalli *Ambitus* dei caffè alla guardia di cattà Emanuele Montagni.

I ciclisti rispassarono di nuovo sempre correndo, e la guardia fece loro cenno di fermarsi. Visto che non gli davano ascolto, si slanciò sul triciclo e lo fermò.

I ciclisti protestarono e andarono in Questura, dove furono ricevuti dal delegato di servizio, signor Luciani.

Il proprietario del triciclo, signor Alberto Orelli, di 18 ventitrè anni, romano, abitante in via delle Carrozze n. 48, dichiarò di voler essere indennizzato dei danni, perchè la guardia nel fermare il triciclo aveva rotto l'attacco elettr.co.

Mentre i ciclisti stavano in Questura sopraggiunse la guardia municipale Emanuele Stagnano, che constatò a tutti la contravenzione perchè non avevano le prescritte lanterne.

La morta della Lungaretta. — E' morta ieresera la settuagenaria Matilde Ricciardi, da Spoleto che il 15 agosto scorso scendendo le scale della sua abitazione alla Lungaretta n. 27, era caduta ferendosi alla testa.

L'accoltellato di stanotte a Santa Maria Maggiore. — Il campagnolo Vincenzo Capobianchi, d'anni 32, da San Gregorio, ivi domiciliato, trovandosi di passaggio a Roma, si era messo stanotte a dormire sulla gradinata della basilica di Santa Maria Maggiore.

Alle 2 si svegliò sentendosi frugare nelle tasche.

Subito si alzò per affrontare l'individuo che voleva derubarlo, e ricevette tre colpi di coltello allo stomaco e alla faccia.

Lo sconosciuto aggressore fuggì insieme ad altri due suoi compagni.

Vincenzo si trascinò al prossimo ospedale a Sant'Antonio, dove i medici si riservarono il giudizio.

Scappanone in fiamme in via Alessandria — Ieri, alle 4 pom., sotto una capanna di legno coperta di canne, nel piazzale dell'osteria di Domenico *Zerbi* in via Alessandria 207, si trovavano a cuocere i ragazzi Teodoro Marconi, d'anni 13, il fratello Ugo, d'anni 8, abitanti nello stabile suddetto, e i fratelli Biondi Guido, d'anni 12, e Arnaldo, d'anni 10, abitanti in via Carlo Castro Pretorio 42, interno 3.

I quattro ragazzi accesero dello zolfo lì sotto, e il fuoco si appiccò al capannone, che in breve rimase distrutto.

Sul posto accorsero i vigili di via Genova e il delegato di P. S. di fuori porta Pia cav. Marzullo.

Il capannone non era assicurato.

Le gesta dei malviventi — Stanotte, alle 11, in via dell'Anima due giovanotti mandarono in frantumi il lampione dell'osteria di Romolo Antonetti.

Fermati dalle guardie di P. S. di Ponte dissero chiamarsi Giovanni Floroni, di 19 anni da Roma, abitante in via Sandeberg n. 46, e l'altro Fiamma, non ne hanno identificato, che assestò un poderoso pugno sul naso del marescialle Nappi.

Perquisiti, vennero trovati in possesso di due affilati coltelli, e così furono inviati a Regina Coeli.

La donna investita da un ciclista a Santa Maria in Trastevere — Iersera in piazza Santa Maria in Trastevere la donna di casa Rosa d'Andrea, di 36 anni, da Arpino, abitante al vicolo del Piede n. 6, fu investita da un ciclista, e nella caduta riportò una grave contusione alla testa.

La guardia municipale Vittorio Pieciteli l'accompagnò alla Consolazione.

Il valoroso ciclista con un buon colpo di pedale se la svignò.

Un suicida di piazza Pepe. — La decorsa notte, alle 4, in piazza Guglielmo Pepe, Nicolina Barberi, d'anni 29, da Poggio S. Lorenzo, abitante in via Santa Prassede 21, p. p., si avvelenò, per questioni di gelosia, con una soluzione di fosfori.

Presa dai dolori, fu condotta a Sant'Antonio dal cuoco Esposra Terenzi. I medici si riservarono il giudizio.

La rissa in via dei Campani. — Ieri iersera alle 9 e tre quarti, nell'osteria di De Silvestri, in via dei Campani, il postaruolo Carmine Parisio, d'anni 34, da Assisi, venne a questione per futili motivi col garzone dell'osteria stessa, il quale lo percosse alla testa con una bottiglia. Otto giorni di cura.

L'accalappiacani morso da un cane. — A piazza Sant'Angelo l'accalappiacani Giuseppe Valentini, di 53 anni, da Città Sant'Angelo, abitante in via Leonardo da Vinci, N. 24, ieri mattina, alle 8,15, mentre cercava di attaccare la museruola al muso di un cane alla mano sinistra. I medici della Consolazione lo giudicarono guaribile in dodici giorni con riserva.

La disgrazia in via Conte Verde. — Alle 3 1/4 pom. nell'officina in via Conte Verde 1, il meccanico Guglielmo Toppeti, d'anni 33, da Torino, smontava una valvola allorchè una fuga lo scottò alla faccia e al braccio sinistro.

A Sant'Antonio fu dichiarato guaribile in 15 giorni con riserva.

Il concerto di stasera in piazza Colonna — Dalle 8 1/2 alle 10 suonerà la banda degli stessi carabinieri, diretta dal vice-maestro P. Tarischieri, col seguente programma:

1. Rosa – Marche des petits Pierrots — 2. Rossini – « Il Barbiere di Siviglia » sinfonia — 3. Marenco – « Excelsior » parte seconda — 4. Verdi – « Ernani » atto terzo — 5. Ancarani – « Je pense a toi » valser.

Narciso Borgognoni

Teatri di Roma

Adriano — Numeroso pubblico iersera alla prima dell'*Arlecchino ere*.

La fine astuta del Lothar meontrò il più favorevole giudizio, destando immenso interesse e viva curiosità.

Ammirabilissima la messa in scena veramente sfarzosa, specie al secondo atto, di un effetto scenico ammirevole, e applauditi tutti gli artisti, e in modo speciale, il Berti efficacissimo nella sua parte.

Oggi due spettacoli: alle 5 1/2 si repicherà *Arlecchino re e sole* 9 *Il Conte Ratto*.

Allo spettacolo diurno i bambini avranno ingresso libero.

Giovedì prima rappresentazione del bellissimo lavoro di Rovetta *Romanticismo*, del cui successo è ancora reminiscente il ricordo.

Nazionale — Oggi si replica in entrambe le rappresentazioni *Saturnino Farandola* alle cui miralbi avvestere la Compagna ha aggiunto una nota comica graziosissima che richiamerà indubbiamente molto pubblico.

Quirino — L'illusionista Fournier darà oggi due spettacoli di varietà con ingresso gratuito ai bambini accompagnati.

Sferisterio Romano — Oggi avranno luogo le tre consuete partite festive al giuoco del pallone che faranno sempre interessantissime prendendovi parte tutti i giuocatori.

Vice Fabr...

Spettacoli d'oggi

Adriano — *Arlecchino re*, ore 17 1/2 - *Il Conte Rosso*, ore 21
Nazionale — *Saturnino Farandola*, ore 17 e 21.
Quirino — Compagnia di varietà, ore 17 1/2 e 21.
Sferisterio Romano - Giuoco del pallone, ore 16.

Piccola Cronaca

Malattie delle vie urinarie. — Il Dr. Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private. 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Monte di Pietà.

Mercoledì, 10 sett. 1902 – *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 12 febbraio 1902 fino alla polizza n. 86500.

Oggetti di stanchezza e vestiario impegnati il dì 13 febbraio 1902 fino alla polizza n. 87900.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli come si usa nelle altre Case di questo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto all'interesse identico a quello sulle prestanze su polizze.

PARQUETS

TAPPETI DI LEGNO EVAPORATO AL FORNO

rosso come mogano, senza di difetti. Pavimenti di legno massiccio naturale diamantato, tutto in garanzia, a L. 3,90 e più il metro-q. alla fabbr. via Cavour 217, 219.

F. DANIELE & C.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zunardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. La Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni sabato all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Zara - Cina - Giappone ogni mese da Trieste e da *Fiume*.

Per Calcutta da Trieste 12 viaggi all'anno

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Oriente per Costantinopoli vis S. Quarnaro, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 1/2 ant. da Venezia. Lerissimo Trieste-Cattaro in connessione a Lussaro per *Bari*.

Per la Grecia per Patrasso da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Marcoledì a mezzanotte.

Gita Trieste Venezia. Ogni domenica da Trieste alle 8 ant. da Venezia alle 5 pom.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Saïd, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay linea invernale da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia da Salonicco ogni domenica da Trieste.

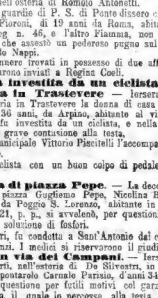
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Per Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Porti settentrionali regolari per Sandino e Mar Nero.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE a Trieste, *Agenzie* agenti Fratelli *Generali* e Compagnie unite, da Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carbonara - Viani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - A. Nuvoloni, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società. *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e signor Gaze & Sons.

FERRO-CHINA-BISLERI



NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Ultime Notizie

La Regina Margherita.

S. M. la Regina Margherita, col suo seguito, è partita ieri mattina, da Norimberga per Würzburg.

Per villa Borghese.

Ieri mattina l'on. Di Broglio conferì col presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Roma per la questione dell'acquisto di villa Borghese, e dopo si recò a conferire con l'on. Zanardelli.

Credìamo che si sia stipulato un compromesso per l'acquisto della villa da parte del Governo a trattative private.

Presidenza del Consiglio.

Ieri l'on. Zanardelli ha ricevuto il prefetto di Palermo e poi ha conferito separatamente con gli on. Di Broglio, Balenzano e Cocco-Ortù.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette il Prefetto di Girgenti comm. Mocciarise.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Pesche (Campobasso) Barano d'Ischia (Napoli) San Ferdinando di Puglia (Foggia) e nominati rispettivamente negli commissari il cavalier Nicola Laganà, il signor Salvatore Canepa e il signor Giuseppe Tagliaferri.

Ministero Esteri.

Il colonn. Barrington, residente inglese in Abissinia, ieri conferì con l'on. Prinetti.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

L'on. Cocchi ha richiamato l'attenzione dei Prefetti del Regno sulle frodi nella vendita dei concimi che si commettono da venditori giovandosi di persone specialmente dei piccoli proprietari e dei conduttori di fondi. I Prefetti sono invitati ad ordinare una vigilanza rigorosa agli agenti pubblici ed a denunciare all'autorità giudiziaria i contraffattori a norma dell'art. 285 del Codice penale. I fruttori saranno poi seguitati agli Istituti ed Associazioni agrarie.

I Prefetti inoltre sono tenuti a far conoscere, per mezzo dei Sindaci, agli agricoltori che prima di acquistare una sostanza fertilizzante è utile farne eseguire l'analisi in un Laboratorio di chimica agraria del Regno per farne accertare il valore in base alla quale in materia utile che contiene.

Ministero Marina.

Sono state fatte le seguenti promozioni nei commessi delle Direzioni di artiglieria ed armamenti:

Assocc Carlo, Canepa Salvatore e Rodrato Luigi commessi di 2. classe promossi alla 1. classe; Di Gennaro Ernesto, Lunani Luigi, Pucetta Cesare e Sassi Ugo id. di 3. classe id. alla 2. classe.

Gli scrittorali delle Direzioni di artiglieria ed armamenti Bargone Giuseppe, Bargone Luigi, Romano Alfredo, Frumento Egisto e Cattaneo Cesare sono stati nominati commessi di 3. classe nelle Direzioni stesse.

La regia nave *Etna*, con a bordo l'ispettore dello torpediniere, ammiraglio Grossi, è partita da Viareggio, quanta il porto Santa Stefano a proseguire per Anzio, dove arrivò ieri. Secondo *Il Etna* le torpediniere 64, 75, 99, 101, 109, 165.

Il comandante dell'*Etna* il cf capitano di vascello Pessa. Ad Anzio si preparano grandi festeggiamenti. Il sindaco offrirà un banchetto all'ammiraglio ed ai tigli ufficiali nella sala comunale. L'*Etna* partirà da Anzio la sera dell'8 corrente.

La *Lombardia*, in partenza da Taki: il *Volta* è giunto a Taranto; il *Capreera* è partito da Porte Said; il *Curtatone* è giunto a Penza.

La " Liguria ", nelle acque francesi.

Nizza, 6. — Il Prefetto delle Alpi Marittime ha fatto ufficialmente visita a S. A. R. il Duca degli Abruzzi a bordo della *Liguria*, ancorata nel porto di Villafranca.

La *Liguria* riparte, oggi, per Tolone.

(S) **Tolone**, 6. — A seguone dell'ora tarda in cui si ancorò nella rada l'incrociatore *Liguria*, a bordo del quale si trova il Duca degli Abruzzi, S. A. R. non potè fare alcuna visita a terra. Il Duca, che viaggia incognito, si fermerà soltanto 48 ore a Tolone e continuerà poi il suo viaggio nel bacino del Mediterraneo.

Borse e Mercati

Roma, 6 settembre.

Nella breve seduta odierna gli affari furono completamente nulli.

La Rendita fermò per contanti 103.30 a 103.32 e per fine 103.62 a 103.65.

Rendita 4 1/2 interna 113.40.

Obbligazioni ferroviarie 341 — Obbligazioni Municipio Roma 517 — Obbligazioni Fondiario Santo Spirito 510.

Fra i valori silbero solo qualche ritiro per i seguenti: Banco di Roma 116 — Fiat 1020 — Omnibus 303 a 308 — Cotonificio 725 a 724.

Tutto il resto nominale ai prezzi circa di ieri.

Cambi invariati:

Parigi 100.62 1/2 — Londra 25.34.

Cambio dazio doganale 9 settembre L. 100.54

Dall'8 al 14 — fino a L. 100 — L. 100.65.

BORSE ITALIANE — 6 settembre 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 60	103 28	103 30	103 65
id. fine	—	103 60	103 62	—
id. 4 1/2 0/0	113 40	113 50	113 50	113 12
Az. B. d'Italia	894 50	—	894 —	894 —
» B. Generale	—	36 —	—	—
» ferr. Medit.	445 50	446 —	446 —	445 50
» » Merid.	669 —	668 50	668 50	669 50
» di Torino	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	151 —	—
» Nav. Gen.	410 —	409 50	—	—
» Raff. Zucc.	275 —	274 50	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	340 75	—	—
Id. Meridionali	—	338 —	—	—
Fond. it. 4 1/2 0/0	—	521 —	—	—
» »	—	508 —	—	—
Fon. B. d'Italia 4 0/0	—	508 —	—	—
» » 4 1/2	—	521 —	—	—
San Paolo	—	—	523 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 57	100 80	100 80	100 82 1/2
Berlino id.	122 70	122 85	122 70	123 05
Londra id.	25 33	25 32	—	—
Londra a 3 gm	—	—	25 35	25 13

Consolidati — Media uff. del Regno, 5 settembre

	senza cedola	con cedola
5 0/0 lordo	103,35 1/2	101,35 1/2
4 1/2 netto	113,27 5/8	112,15 1/8
4 0/0 netto	102,96 5/8	100,96 5/8
3 0/0 lordo	69,31 5/8	68,11 5/8

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 6, ore 15,30. — Rendita 103,34 contanti 103,65 fine mese — Nuovo Consolidato 3 1/2 per cento 97,40 — Meridionali 658,75 — Mediterranee 445,25 — Navigazione 669,50 — Raffinerie 275 — Banca d'Italia 894 — Banca commerciale 693 — Credito 526 — Carburo 725 — Acciaierie 1679 — Molini Alta Italia 347 — Elba 253 a 260.

Parigi, 6, 16,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE — franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	101 47	101 47	101 80
» 3 1/2 0/0	101 87	101 92	101 90
ITALIANA 5 0/0	102 80	103 —	102 95
Turca	29 40	29 37	29 85
Egiziani	84 80	85 15	84 52
Prestiti Unificati — portoghesi	31 60	31 60	31 35
— inglesi	—	—	105 78
Egiziano 4 0/0	—	110 95	111 —
Banca di Parigi	—	1079 —	1079 —
Banca Ottomana	—	584 —	586 —
Credito Fondiario	—	748 —	747 —
Azioni Suez	—	3930 —	3930 —
Lotti Turchi	—	127 1/2	126 1/2
Ferr. Meridion. Italia	—	659 —	—
Cambi — sull'Italia	—	0 5/8	0 5/8
— su Londra	—	25 20	25 19
— su Madrid	36 15	—	—
— sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 6 indecisa.

	5	6
C. austr.	691 80	692 50
R.aust.ex	121 80	121 40
Id. ung.	101 80	101 80
N.ni ore	19 08	19 07
Lire ital.	94 75	94 70
C. Londra	23 97 1/2	23 97 1/2

Londra, 6 chiusa

	5	6
N.i Cons.	—	—
Italiana	—	—
Turca	—	—
Egiziano	—	—
Argento	—	23 1/2

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

Berlino, 6 calma

	5	6
Ital. cont.	103 80	103 50
f. mese	—	103 80
Az. Merid.	130 20	—
» Medit.	—	—
Ob. ferr. 3%	68 20	—
» Merid.	67 —	67 —
» Roma.	102 75	102 80
» Medit.	—	—
B. Comm.	—	—
Rubio	216 50	216 50
C. Italia	—	80 80

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	3 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	3 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 6 settembre ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Balle N. 7000
TENDENZA calma

Havre, 6 settembre ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Balle N. 3100
Prezzo fine settembre L. 57 3/4
TENDENZA calma

Caffè Santos good average Vendita sacchi N 30000
TENDENZA calma Prezzo f. 37 20

Parigi, 6 settembre ore 15,15

GENERI	FINE DIMESE		PROSS.	TENDENZA
Parigi prima marca	27	50	27 —	
Avena	16	—	16 —	
Olio di colza	57	—	57 50	
Spiriti	37	50	37 50	
Zuccheri	28	50	28 —	

PLATTI LUIGI, gerente.

IL SOGNO DI SIMONETTA

Romanzo di

RUGGERO DOMBRE

(Traduzione di A. Del Vallo de Paz).

CAPITOLO III.

Dietro un cenno della vecchia amica, Simonetta, che altro non aspettava, si diresse difilata verso le due signore, lasciando disillusi i suoi « adoratori » come dicevano le compagne.

La signora Dorrèze potè in tal modo giudicare le attrattive della giovane.

Da lontano aveva potuto apprezzare la purezza classica dei lineamenti, la ricchezza flessuosa della persona, l'atteggiamento dignitoso e diverso dai modi, che molte giovanette « fine di secolo » affettavano.

La madre di Micaelo era del tutto affascinata, e dacchè Simonetta le parlava con la sua voce calda, leggermente velata, dalle inflessioni atte a suscitare turbamento in uomo, ella andava dicendo fra sè:

— Bisogna proprio che Micaelo la osservi, perchè davvero è troppo bella; è una perla troppo rara per lasciarla passare senza impossessarsene. E l'unica che sia degna di lui fra tante donne e ragazze che da tempo sfilano sotto il nostro sguardo.

Con destrezza seppe condurre la conversazione su Micaelo.

Un vivido rossore colorò le guancie della signorina d'Apresmont che non abbassò gli occhi sotto lo sguardo della signora Dorrèze, lasciando che la madre di colui che amava leggesse apertamente nell'anima sua nobile e pura, e quella madre ne fu talmente affascinata che non potè a meno di abbracciare caldamente la ragazza.

Per Simonetta fu tanto di buon augurio il fatto, che tutta raggiante sotto quella carezza quasi materna, mormorò:

— Oh! quanto bene saprò volerle, signora.

— Questo grido parte dal cuore, pensò la signora Dorrèze da donna esperimentata, ma quest'affezione è un'affezione di « rimbalzo » e la bella figliuola non farebbe nemmeno attenzione alla mia agradevole persona se Micaelo non fosse mio figlio.

Siccome le parlava dell'artista, della sua giovento, dei suoi studii, dei suoi viaggi durante i quali, da madre amorosa non l'aveva mai lasciato solo la signorina d'Apresmont disse ancora con incantevole spontaneità:

— Quanto le deve voler bene, signora!

La signora tacque ed una nuvola oscurò la sua fronte.

Certo, Dio mio!

Micaelo le voleva bene o per lo meno essa era la creatura al mondo a cui testimoniava più affetto; ma quanto era diversa questa tenerezza calma e troppo « naturale » da quella che aveva sognata!

Senza esprimere il suo pensiero ad alta voce, si accontentò di rispondere:

— Sì certo, Micaelo è un buon figlio; non mi ha mai arrecato dolore.

— E le ha dato tante gioie!

— Tante gioie... si, disse la poveretta con un doloroso sforzo. Molte soddisfazioni di amor proprio.

E volendo esser sincera, ad onta di tutto, con la spleddida-creatura, che voleva diventar sua figlia, soggiunse:

— Bisogna però che dica che Micaelo è una natura poco espansiva; dedito alla sua musica, non sa manifestare ciò che sente vicino a coloro che ama.

E guardando il bel visino rivolto ansiosamente verso di lei, concluse con tenerezza:

— Tocca a lei, cara di far fondere quel ghiaccio; la gioventù sua e la grazia hanno tanto potere sui cuori!

Simonetta stava per rispondere, allorchè si avvicinò Micaelo; dopo i complimenti usuali, la conversazione si aggirò su altri soggetti.

La signora Dorrèze potè osservare con piacere che la signorina non perdeva la testa, non arrossiva, non balbettava discorrendo con colui che amava; potè anche osservare che Micaelo parlando con lei non assumeva quel tono di cortesia direi quasi derisoria che di solito aveva con la maggior parte delle ragazze.

Soltanto il suo sguardo rimaneva enigmatico e pareva non accorgersi che la più bella di tutte le aristocratiche parigine gli stava dinanzi, con le candide spalle scoperte, e inviandogli con la sua manina il soffio profumato del suo ventaglio.

Quella notte Simonetta andò a letto felice, quantunque Dorrèze non le avesse fatto l'ombra di una dichiarazione.

Nel tornare a casa madre e figlio parlarono appena, ma l'indomani la signora Dorrèze, vedendo Micaelo preoccupato, seguire con lo sguardo le evoluzioni d'una nuvola gli domandò con premura:

— Pensi a qualcuno che hai visto ieri, non è vero?

In buona fede, l'artista rispose rovistando nei suoi ricordi:

— E chi ho visto ieri? Infatti molte persone!

Pensavo ad una fantasia ungherese che ho buttato giù stamane sulla carta, è di cui il motivo da tre giorni mi perseguitava; credo che cambierò la finale.

Disillusa la madre sospirò.

Una volta ancora si era ingannata.

— Ma che cosa gli ci vuol mai? — ripeteva la madre, piena di sconforto — se io capo a poche ore ha già dimenticato la più deliziosa ragazza che possa sedurre gli sguardi d'un uomo? Di che materia è formato il suo cuore?... o il suo cervello?... soggiunse sottovoce.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del Popolo Romano* *Via Due Macelli, 66* — Roma —(Paiano sempre dal 1. o dal 16 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4

—(Con L'ECO DELLA MODA)— Stati dell'Unione . . . Anno L. 64 - Sem. 32 - Trim. 16 | Italia . . . . Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10

N. B. - L'Eco della Mode è il più giornale di mode per famiglie. Editore Trevor, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 10 - Corpo in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fine Cron.* cent. 50 - *Sotto Cron.* (sesta p. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economiche (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come gli ampanni arretrati. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

Macchine SINGER per cucire

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio
Via Nazionale
N. 102-103-103-A
ROMA

FERNET-BRANCA

DEI **FRATELLI BRANCA** DI **MILANO**
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE
Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni.
Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New-York

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Roma per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno na dominante l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Pari. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Orario estivo

Roma-Albano-Anzio-Nettuno
Linea Roma-Albano.

Andata:
Roma part. 5,40 - 8,35 - 12,5 - 15,10 - 18,33.
Albano arr. 6,43 - 9,34 - 13,1 - 16,10 - 19,33.

Ritorno:
Albano p. 6,52 - 8,17 - 13,45 - 19,4 - 21,28 - *22,13*
Roma arr. 7,50 - 9,14 - 14,40 - 20,0 - 22,25 - *23,10*

Linea Roma-Anzio-Nettuno.

Andata:
Roma part. *5,30* - 6,40 - *7,10* - 9,25 - 12,5 - 17,50
Anzio arr. *7,24* - 8,20 - *9,19* - 14,4 - 14,17 - 19,32
Nettuno p. *7,39* - 8,36 - *9,37* - 14,19 - 14,33 - 19,38

Ritorno:
Nettuno p. 6,14 - 7,8 - 14,20 - 17,35 - 21,20 - *22,8*
Anzio par. 6,25 - 7,19 - 14,31 - 17,46 - *19,55* - 21,50 - *22,23*
Roma arr. 8,2 - 9,25 - 15,3 - 20,9 - 21,25 - 23,0 - *23,25*

N. B. — Il treno feriale in partenza da Anzio alle 19,55 e che arriva a Roma alle 21,35 si effettuerà anche nei giorni 15 e 31 Luglio, 1° Agosto e 1° Settembre.

I treni in carattere *corsivo* sono festivi.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. O. Dallo Molle*, fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, *Roma*, via Due Macelli, 36-41.

Telefono N. 1564

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. - *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. O. Dallo Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - *Roma*, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altre qualunque destinazioni.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, costeggono comodamente la mobilia di stoppa o un stanza, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio può a fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L. **18**	Sem. L. **9**	Trim. L. **5**
Unione	» **36**	» **20**	» **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno	Anno L. **22**	Sem. L. **11**	Trim. L. **6**

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *2 Novembre 1893. — Reg. Att. Vol. 72 N. 371*
per: « Procédé de préparation de nouvelles couleurs teignant sans mordants „ e
ATTESTATO COMPLITIVO: *19 Giugno 1897. — Reg. Att. Vol. 88 N. 417.*
del Sig. Henri Raymond VIDAL, a Parigi.

L'Inventore è disposto a vendere la suddetta privativa e suo Completivo oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano vendesi casa trentadue vani, terrazza, giardino, acqua, situazione eccezionale di salute. Rivolgersi piazza S. Silvestro 76 terreno. 391

Villino da vendersi quartiere Ludovisi, parte centralissimo. Per trattative 22 piazza Margana avv. Giovanni Bonucci. 393

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole. L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi villino 7 grandi camere 2 terrazze, rimessa pollai, piccionaia, giardino, acqua, via Flaminia 175. Trattative esclusivamente. Corso 30. Volendo anche mobigliato, tutto o parte 397

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, nalle piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 813

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Villino da affittarsi in piazza Dante di 20 ambienti e giardino. Rivolgersi via Marsala N. 21 Ufficio Esattoria Società Venota. 294

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo milissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. 180

Locali terreni uso industriale con abitazione e grande terrazza, via S. Francesco Saleo 5. Trattative ave. Frattarelli, Fiumari 12. 301

Piazza Cappuccini N. 6 piano terzo. Dieci camere, cucina, soffitte abitabili cantina, gas per le cucine acqua marcia in cortile. Rivolgersi al portiere. 396

Piazza Indipendenza 15 affittasi primo piano vuoto, vani 12 con ammessaio. Grande terrazza coperta vetri. Adatto piccola famiglia signorile. Presso lire 4800. 892

Varie camere libere mobiliate Via Toloso L. 59 in più al mese, oppure L. 1,50 fino a L. 2 al giorno, compreso candela e servizio; altro ingresso piazza Marconi 54 di fronte al Tunnel del Quirinale.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni di pianoforte o scuole elementari a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 985

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 54. 946

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 974

Maestra di piano madre di famiglia valori referenze, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 669

Per allieve di canto La signora Maziani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cartone N. 4. Rivolgersi ivi. 59

Cercasi occupazione per contabile, amministratore, uomo di affari, competente anche corrispondenza commerciale lingua francese. Mill. pretese. Scrivere S. V. via Bovari 11 piano 4. 990

Colta Signorina pratica macchina per scrivere " Remington „ di francese, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione " Popolo Romano ». 384

Signore tedesco desidera d'imparare la lingua italiana praticamente e a tale scopo si accompagnerebbe a passeggio con persona di civile condizione, preferibilmente studenti di lingua tedesca. Scrivere Grunemann, fermo in posta. 995

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I pregi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 36 cavalli effettivi a 9 cilindri
1 **locomobili** » 15 » » » completo
3 » » 10 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 9 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 4 palmenti diam. 1 delle macine 1220 produzione farina fina Klt. 3,900 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » orizz. 9 » » »

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	9,10	—	13,20	16,50	18,40	23,5
Pisa	8,13	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,13	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Milano	8,13	8,30	13,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	12,—	—	—	22,50	—	—
Firenze-Milano	—	9,50	9,40	—	14,30	22,10	—
Tivoli-Avezzano	7,13	9,—	—	11,50	16,55	—	—
Tivoli	7,13	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Civitavecchia	5,55	—	—	11,40	—	—	—
Frascati	6,30	—	9,5	15,50	18,30	19,40	
Marino-Albano	5,40	8,25	12,5	15,10	—	19,33	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	6,50	9,—	12,5	15,10	—	—	—
Anzio-Nettuno (v. C.)	9,30	6,40	7,40	9,25	—	17,40	—
Terracina	9,30	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	4,20	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Roccagiovine-Pistoia	5,30	—	11,25	15,3	—	—	—
Fiumicino	—	8,30	17,45	—	—	—	—
Orvieto	11,40	—	—	—	—	—	—
Ladispoli	7,20	—	fest. 15,30	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	—	13,35	—	14,10	19,30	20,30
Pisa	7,40	—	11,—	19,10	16,20	22,20	23,45
Torino	7,40	—	11,—	19,10	16,20	22,20	23,45
Milano	7,40	—	11,—	19,10	16,20	22,20	23,45
Ancona-Foligno	11,—	—	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,—	11,—	15,55	—	19,3	23,1	—
Tivoli	9,—	10,—	15,30	15,25	19,3	23,1	—
Civitavecchia	7,40	9,50	14,—	19,15	16,30	22,30	23,43
Frascati	6,50	9,30	13,40	19,15	—	21,30	22,40
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,14	14,40	—	20,—	—	—
Nettuno-Anzio (v. C.)	8,2	9,25	13,3	21,23	25,—	23,20	—
Albano-Marino	7,20	9,14	14,40	20,—	25,—	23,10	—
Terracina	—	9,25	—	—	20,53	—	—
Velletri	7,09	9,25	15,10	—	20,54	—	—
Vittorio-Roccagiovine	8,4	11,7	—	21,38	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	16,30	—	—	—
Grosseto	8,50	—	—	—	—	—	—
Ladispoli	12,50	fest. 21,40	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza delle 14,10 e quello in arrivo delle 22,40 di Frascati sono festivi.

Il treno in arrivo da Albano-Marino della 23,10 è festivo. I treni in partenza delle 5,30 e 7,45 e quelli in arrivo delle 21,25 e 18,56 della linea Roma-Anzio-Nettuno (via Campino) sono feriali. — Il treno festivo che arriva a Roma alle 21,25 si effettua anche nei giorni 15, 31 luglio, 1. agosto e 1. settembre — Il treno in arrivo delle 9,23 è solo per il lunedì.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Ditta Ditta E. Magnani — Tachigrafi Borgo-Vitta Ligata

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,30	6,30	8,7	8,30	11,15	13,44	—	18,30
Bagni a.	6,24	7,16	9,25	10,13	12,56	16,37	—	19,50
Tivoli a.	6,35	7,24	9,33	10,23	13,4	16,47	—	19,58
Tivoli p.	5,42	7,18	8,37	9,42	11,5	13,45	17,36	18,22
Bagni a.	6,30	8,—	9,45	10,30	11,45	—	18,9	19,—
Roma a.	7,20	8,46	9,45	10,46	12,36	—	18,52	20,6

Feriale / Festivo

D'AFFITTARSI

Camera vuota presso buona famiglia Via Margherita 49 int. 13. 399

Presso signora sola affittasi camera grande elegantemente mobiliata esposta mezzogiorno posizione centrale. Volendo anche salotto. Via Cavalieri N. 22 secondo scalo. 209

Camere ben mobiliate, indipendenti una grandissima due finestre strada, presso distinta famiglia, bella scala, luogo centralissimo. Via Ripetta 19 3. (presso Scrofa, Piazza Borghese). Vicolo. 988

Presso civile piccola famiglia affittasi una o due camere mobiliate oppure quartierino, composto di camera letto, salotto, stanza, grande semilibera. Via Leopardi 29 p. 3. Volendo pensione. 333

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Marcella Angelo bello, costante mio pensiero, amori miei sempre più! Nel giorno che leggerai la presente sarò definitivamente Firenze nelle ore fresche. Mia vita, ugualo. Mai andai altro che sorridi. 394

Bambina Segnassimo insieme. Il sacrificio irraginevole, inutile, infruttuoso varrà a illuare la nostra vita, a soddisfare la mia coscienza, mai. La mia coscienza sei tu, sposa, angelo, Dio, paradiso mio. Ti bacio appassionatamente, anima cara. 398

Granita Solito mesto, informami subito tue salute. Tranquillissimi, da dieci verità indispensisione. Impossibile ritorni prima sua prossima settimana. Diretti voce motivo. Addolorato lontananza. Rammentami. Affettuosissimi. 400